



# RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2023

## RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2023

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, all'art. 24 dispone che il Bilancio di esercizio sia corredato da una **relazione della Giunta** sull'andamento della gestione, nella quale siano individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. A tale relazione deve essere allegato il **consuntivo** dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro funzioni istituzionali.

La **relazione sulla gestione** prevista dall'art. 7 del D.M. del 27 marzo 2013 deve evidenziare, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi, sulla base degli indirizzi individuati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

L'articolo 5, comma 2, del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio deve essere allegato il **rapporto sui risultati**, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

In particolare l'articolo 5, comma 2, lettera b), del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)** e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Questi documenti sopra citati, vengono recepiti all'interno della Relazione della Giunta al Bilancio camerale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio, relativo all'analisi delle attività e dei risultati raggiunti nell'esercizio 2023.

La **Relazione sulla Performance**, prevista dal D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i (c.d. Decreto Brunetta) evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse loro destinate, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tale relazione, coerente e di fatto integrante il presente documento, è posta all'approvazione della Giunta in via autonoma ma contestuale.

Premesso quanto sopra, dalla Relazione sulla performance confluiscono nel presente documento dati e informazioni sulla gestione e sui risultati, e in particolare:

- il contesto di riferimento in cui l'ente ha operato (contenuto nella sezione introduttiva della Relazione sulla gestione e sui risultati);
- la rendicontazione di aree e obiettivi strategici, con le relative risorse utilizzate (contenuta nella seconda parte della Relazione sulla gestione e sui risultati);
- la rendicontazione degli obiettivi operativi, con le relative risorse utilizzate (contenuta nella terza sezione della Relazione sulla gestione e sui risultati e nel Piano Indicatori Risultati Attesi).

La Relazione sulla Performance approvata con Deliberazione di Giunta del 9 aprile 2024 restituisce una visione sinottica che permette una complessiva comprensione e valutazione delle dinamiche di attività e risultato dell'Ente. Di seguito, gli elementi comuni con la suddetta Relazione che trovano necessità di citazione ai sensi del DM 27 marzo 2013 e della circolare del MISE n. 50114 del 9 aprile 2015 con la quale il Ministero ha precisato che i contenuti previsti dalla normativa per i tre documenti - relazione della Giunta, relazione sulla gestione e rapporto sui risultati – possano confluire in un unico documento, la Relazione sulla gestione e sui risultati.

Il DL 80/2021 «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia», ha previsto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO). Quest'ultimo è il «testo unico della programmazione» e sostituisce i vari documenti previsti fino a oggi, introducendo il concetto di «pianificazione integrata» superando l'approccio frammentario venutosi a determinare a seguito della sovrapposizione di molteplici interventi normativi avvenuti in ambiti diversi: performance,

trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, formazione, lavoro agile, digitalizzazione.

La Camera nel corso del 2023 ha adottato il PIAO entro le scadenze previste dalla normativa e, a seguito di confronto con le parti sindacali, lo ha successivamente aggiornato a marzo 2023 introducendo alcuni aggiornamenti inerenti il lavoro agile.

Ad oggi non vi è ancora nessuna indicazione normativa, per la rendicontazione del PIAO e anche da recenti indicazioni Unioncamere l'unico strumento per la rendicontazione dei risultati di Performance è la Relazione sulla Performance. Per la rendicontazione della attività e dei risultati relativi al 2023, viene quindi redatta l'usuale Relazione che tiene conto delle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del dipartimento della funzione pubblica e delle indicazioni specifiche per il sistema camerale da parte di Unioncamere nazionale del maggio 2020.

## **CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO**

### **Le Camere di Commercio**

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle

imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



A valle di questo complesso percorso di riforma del sistema Camerale, la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Il quadro della riforma è comunque arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

E' importante citare la sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 per i suoi effetti a livello di bilancio e risorse disponibili. La Corte ha ritenuto "irragionevole" l'applicazione alle Camere delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa per il periodo 2017-2019, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti da parte dello Stato. Il MIMIT nel 2023 ha rimborsato la prima rata per l'anno 2017 di € 597.234,95 alla Camera di Bologna, a fronte di un importo totale da restituire di € 1.791.704,85. Nel corso del 2023 è stato affidato un incarico legale per l'intero sistema camerale per il recupero degli ulteriori anni 2020 2021 2022. Con DPCM n. 143 del 23/08/2022 è stato inoltre reintrodotta il compenso, gettone di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici.

Anche nel 2023 a seguito dell'autorizzazione del MIMIT del 23 febbraio 2023 sono proseguiti i progetti triennali di sistema promossi da Unioncamere finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale:

- transizione digitale -punto impresa digitale (PID)- ed ecologica per stimolare le imprese ad adottare soluzioni green e digitali;

- formazione lavoro

orientamento, servizi e azioni rivolti al sistema delle imprese e dell'istruzione e formazione in materia di raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze;

- turismo - promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna

per migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche regionali.

- promozione export e internazionalizzazione intelligente, preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali

per il sostegno all'export delle imprese emiliano romagnole

## **IL QUADRO ECONOMICO**

La congiuntura globale continua a essere debole. Il ristagno del commercio internazionale e l'incertezza sollevata dalle tensioni geopolitiche pesano sull'attività economica. La politica monetaria restrittiva della Banca centrale europea sta comprimendo la domanda e contribuisce, insieme al calo dei prezzi energetici, alla rapida diminuzione dell'inflazione. I rischi per la stabilità dei prezzi si sono ridimensionati e si stanno realizzando le condizioni per avviare un allentamento monetario. L'attività economica dovrebbe accelerare gradualmente nel corso dell'anno con l'aumento del reddito disponibile reale, in presenza di un calo dell'inflazione e di una robusta dinamica salariale, e con il miglioramento delle ragioni di scambio. In un contesto in cui è improbabile che le attuali turbative del trasporto marittimo nel Mar Rosso provochino nuove limitazioni significative nell'offerta, la dinamica delle esportazioni dovrebbe allinearsi al rafforzamento della domanda esterna. La BCE prevede che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali si collochi allo 0,6% nel 2024, per poi salire all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026.

### **Il quadro nazionale**

Secondo le stime economiche della Banca d'Italia la crescita è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Le ultime proiezioni disponibili parlano di una crescita del PIL dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi. Quello che dovrebbe aiutare l'Italia è la riduzione dell'inflazione. La Commissione Europea prevede per il 2024 l'inflazione in Italia al 2% rispetto al 2,7% previsto solo tre mesi fa. Riduzione del caro-vita potrebbe giocare un ruolo importante nell'economia italiana, soprattutto per quanto riguarda i consumi. E anche gli investimenti dovrebbero riprendersi, guidati, sempre secondo la Commissione Europea, da progetti infrastrutturali e dal Pnrr che compenserebbero il freno derivante dalla minore spesa per la costruzione di alloggi.

## **Il tessuto imprenditoriale bolognese**

Dopo gli ottimi risultati seguiti all'uscita dalla crisi pandemica, l'economia bolognese esaurisce l'effetto del rimbalzo positivo e mostra i primi segnali di rallentamento. I principali indicatori congiunturali, che già a fine 2022 avevano perso intensità, nel corso del 2023 si sono ulteriormente indeboliti. -1,4% la produzione (era +5,8% a fine 2022), -0,9% il fatturato (rispetto al +7,6% dello scorso anno), frenato dal -1,1% complessivo del fatturato estero (dal +7,6%), e -1,9% gli ordini (+5,8% nel 2022), con un analogo -2% della domanda estera (era +4,7%). Nella metalmeccanica fatturato, produzione e ordinativi registrano un calo compreso tra il -2% e il -3%, oltre il -2% anche i mercati esteri. Segnali positivi invece dal comparto del packaging: gli indicatori sono tutti positivi, con produzione e fatturato vicini al +2%, ordinativi che tengono (+0,4%) nonostante la frenata dell'ultimo trimestre, e un mercato estero che registra dinamiche tra il +5% della domanda e il +7% delle vendite. Cresce di un ulteriore +1,6% il volume d'affari nel settore edile, in cui tengono sia la componente artigianale, che la parte cooperativa (entrambe sul +1,3%). Maggiori difficoltà per il comparto dell'artigianato: oltre il -4% la flessione di produzione e ordinativi, -3% il fatturato. Meno dinamici anche i mercati esteri, tra il -2% del fatturato ed il -3% della domanda estera. Tiene la cooperazione, che chiude l'anno con gli ordinativi in crescita, +1,5%, nonostante la sostanziale stabilità di produzione e fatturato. In rallentamento invece i mercati esteri (-2%). Tendenza positiva per il comparto dell'industria alimentare: vicina al +4% la crescita di produzione e ordinativi, +6% quella del fatturato, trainato dal +10% sui mercati esteri. Nei servizi la crescita del volume d'affari in corso d'anno è stata del +1,8%, a fronte del +6,8% che ha chiuso il 2022. Variazione del +0,4% per le vendite del commercio al dettaglio, dovuta unicamente al +2,9% dei primi tre mesi dell'anno: tiene il comparto alimentare, +0,3%, cresce la grande distribuzione, +5,7%, rallenta il comparto non alimentare, -1,3%. Crescita al di sotto del +1% per il commercio all'ingrosso. Ancora in crescita, anche se su intensità pressoché dimezzate, le attività turistiche, che chiudono l'anno con un +8%: +4% il volume d'affari delle strutture ricettive, +9% quello della ristorazione, ancora vicine al +18% le agenzie di viaggio.



## Sedi di impresa - Confronto settoriale

Settori	al 31/12/2023		rispetto al 31/12/2022	
	Imprese registrate	Peso %	Saldo settoriale	Tasso di crescita settoriale
<b>Agricoltura e pesca</b>	<b>7.533</b>	<b>8,1</b>	<b>-162</b>	<b>-2,11</b>
Attività estrattive	19	0,0	0	0,00
Manifattura	8.791	9,4	-228	-2,53
Public utilities	294	0,3	-7	-2,33
Costruzioni	14.226	15,2	-226	-1,56
<b>Industria</b>	<b>23.330</b>	<b>25,0</b>	<b>-461</b>	<b>-1,94</b>
Commercio	20.192	21,6	-623	-2,99
Trasporti	3.683	3,9	-129	-3,38
Alloggio e ristorazione	7.449	8,0	41	0,55
Informazione e comunicazione	2.964	3,2	-24	-0,80
Credito e assicurazioni	2.655	2,8	56	2,15
Attività immobiliari	7.239	7,7	39	0,54
Attività professionali	4.967	5,3	103	2,12
Servizi alle imprese	3.860	4,1	55	1,45
Istruzione	570	0,6	9	1,60
Sanità	647	0,7	7	1,09
Arte, sport e intrattenimento	1.132	1,2	11	0,98
Altri servizi personali	4.125	4,4	38	0,93
<b>Servizi</b>	<b>59.483</b>	<b>63,7</b>	<b>-417</b>	<b>-0,70</b>
Non classificate	3.073	3,3	-89	-2,81

Le imprese femminili sono 18.086 e il 62% circa sono imprese individuali. Delle imprese femminili, quasi il 9% sono giovanili, il 16% è gestito da straniere e 302 sono quelle attive da oltre 50 anni.



### I numeri della circoscrizione territoriale. La Città Metropolitana di Bologna

NB: All'atto della redazione del presente documento alcuni dati al 31/12/2023 non sono ancora presenti e sono stati pertanto riportati i dati più recenti al momento disponibili. Fonte ufficio statistica CCIAA Bo

Superficie	3.702,3 kmq	
Popolazione	1.016.514	(residenti a novembre 2023)
Popolazione straniera	122.204	(residenti al 01.01.2023)
PIL (valore aggiunto)	+1,1%	(anno 2023) Previsioni Prometeia gennaio 2024 – var % vs 2022
Export	20,3 MLD +2,4%	(anno 2023) var % vs stesso periodo anno prec..
Imprese registrate	93.420 (94.549 anno 2022)	(31.12.2023)
Imprese attive	83.582 (84.527 anno 2022)	(31.12.2023)
↳ di cui straniere	12.073 (11.906 anno 2022)	
↳ di cui giovanili	6.330 (6.110 anno 2022)	
↳ di cui femminili	18.086 (18.148 anno 2022)	
Nate tra gennaio-dicembre 2023		
↳ Imprese giovanili	1.638 (2022: 1.444)	
↳ Start Up innovative	59 (2022: 80)	
Occupati	470.918 +0,5%	(Previsioni Prometeia gennaio 2024) var % vs 2022
Disoccupati	18.214 +3,6%	(Previsioni Prometeia gennaio 2024) var % vs 2022
Tasso di disoccupazione (%)	3,7% +2,9%	(Previsioni Prometeia gennaio 2024) var % vs 2022
Turisti (arrivi totali)	2.042.494 +14,1%	(31.10.2023) var % vs stesso periodo anno prec.
Credito (Prestiti bancari residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie)	35,9 milioni -3,3%	(dicembre 2023) var % vs 2022

## RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI CON LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Le linee di lavoro sulle quali si è basata l'attività della Camera di Commercio nel corso del 2023 derivano dagli indirizzi strategici individuati dal Consiglio nella Relazione Previsionale Programmatica (RPP), documento di pianificazione – previsto dalla Legge 580/93 e dal DPR 254/2005 – che illustra i programmi che si intendono attuare in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale ed al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio. A fronte delle linee di azione stabilite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, è stato approvato il bilancio preventivo 2023 comprensivo del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi, ed a seguire la Giunta ha provveduto a fissare gli obiettivi del Segretario Generale e dei singoli Dirigenti all'interno del PIAO 2023.

Di seguito alcuni schemi di sintesi dei principali risultati raggiunti nel 2023 a supporto del tessuto imprenditoriale locale e relativi ai processi interni, articolati secondo le aree strategiche previste dai documenti di pianificazione per l'esercizio 2023:

### INDICATORI PIÙ SIGNIFICATIVI 2023 - AREE STRATEGICHE

Missione	Area strategica	Risultato
011 Competitività e sviluppo delle imprese	I giovani le nuove generazioni, digitalizzazione	Bando <i>Punto impresa Digitale</i> con 79 imprese partecipanti e contributi a 61 imprese per € 520.925,08  <i>Punto impresa digitale</i> realizzati 212 assessment di maturità digitale
		Borse di studio per incentivare l'iscrizione di studenti al primo anno di corsi di istruzione tecnica superiore con 72 domande ammesse per un importo di € 57.600  Realizzati 41 laboratori di PCTO con la partecipazione di 2745 studenti
	Ambiente e sviluppo sostenibile	Bando per la realizzazione di impianti fotovoltaici/o eolici con 68 domande ricevute e 56 imprese beneficiarie per € 970.315,95  Supporto immediato alle imprese del territorio dopo l'alluvione di Maggio 2023 con bando ad hoc pubblicato il 03/07/2023

		Realizzati 9 incontri sulla transizione ecologica delle imprese Bando per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con 25 domande ricevute e 21 imprese beneficiarie per € 129.069,50
012	Regolazione dei mercati	Registro imprese – decreto semplificazioni
		Pulizia del registro imprese con la cancellazione d'ufficio di oltre 1900 posizioni
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Internazionalizzazione
		Bando Digital Export con 44 imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna e assegnati contributi a 28 imprese per € 270.045 Realizzati n. 13 seminari dedicati all'internazionalizzazione
032	Servizi istituzionali e generali delle amm. pubbliche	Società partecipate
		A seguito del progetto di dismissione Palazzo Affari e suo conferimento a Bologna Fiere nell'ambito dell'operazione dell'aumento di capitale: quotazione in borsa di Bologna Fiere Nuovo assetto Bologna Welcome
		Rinnovo degli organi camerali con insediamento dei nuovi organi il 12/09/2023 Sottoscritto il Contratto Collettivo decentrato 2023-2025 in data 21/12/2023 Adottato ed implementato il software REGI per la gestione del registro dei trattamenti della Privacy Popolata la sezione amministrazione trasparente al 96,72% Completato il popolamento del sito con modulistica accessibile >=98%

- il bando per contributi sugli impianti e sistemi di sicurezza:

Anno	Domande ricevute	N. Imprese beneficiarie	Importo
<b>2023</b>	<b>173</b>	<b>156</b>	<b>€ 303.106,02</b>
2022	223	185	€ 373.981,40
2021	207	171	€ 337.997,69
2020	272	-	€ 395.319,53
2019	284	-	€ 468.938,24
2018	219	-	€ 355.006,46

- Il bando per contributi per sviluppo cultura e paesaggio e patrimonio storico e artistico Portici di Bologna patrimonio mondiale Unesco, con 1 domanda ricevuta e ammessa per € 9.500



▪ Seminari per le imprese

Anno	Incontri/seminari	Gestione diretta	Gestione in collaborazione (con infocamere, Ecocerved, Unioncamere, Gruppo sole 24 Ore)	N. imprese/professionisti
<b>2023</b>	<b>44</b>	<b>18</b>	<b>26</b>	<b>850 (partecipanti a Gestione diretta)</b>
2022	71	19	52	1.000
2021	61	-	-	2.020
2020	30	-	-	1.888
2019	34	-	-	1.232

- Per quanto riguarda il progetto Punto Impresa Digitale con la partecipazione al bando aperto il 12/09/2023 la partecipazione è stata minore rispetto agli scorsi anni anche a causa dei minori fondi a disposizione:

Anno	Domande ricevute	N. Imprese beneficiarie	Importo
2023	79	61	€ 520.925,08
2022	94	65	€ 570.649,14
2021	175	90	€ 755.775,98
2020	427	348	€ 2.053.142,04
2019	215	137	€ 1.168.216,07
2017 - 2018	69	45	€ 413.406,88

- Si rileva invece la stabilizzazione del numero di assessment, dopo la costante crescita del precedente triennio

Anno	Numero di assessment
2023	212
2022	296
2021	669
2020	553
2019	276

- Gli incontri dedicati all'internazionalizzazione

Anno	Seminari	N. partecipanti
2023	13	174 (*)
2022	9	804
2021	12	667
2020	2	83
2019	11	580

(\*) per i seminari organizzati in collaborazione con altri soggetti del sistema camerale non è stato possibile rilevare il numero dei partecipanti effettivi

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), cui si rimanda, in base al citato DM 27 marzo 2013 è integralmente allegato al Bilancio consuntivo 2023.

Il Piano riporta in modalità analitica e non discorsiva gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche.

Gli **obiettivi strategici** derivanti delle diverse aree strategiche di intervento sono declinati negli obiettivi dirigenziali specificando indicatori, target e fonti.

Gli **obiettivi operativi** di area (allegati alla Relazione sulla Performance) sono declinati ed assegnati ai dipendenti di ciascuna area organizzativa.

In questo modo si rende evidente l'impegno dei singoli titolari di Centri di responsabilità per la realizzazione - a livello incrementale - degli obiettivi strategici di ente. Attraverso il cd. *cascading* sia i dirigenti che il personale delle diverse aree organizzative vengono responsabilizzati verso il raggiungimento di obiettivi di breve termine collegati al raggiungimento di obiettivi strategici di breve/medio/lungo periodo. I monitoraggi periodici quadrimestrali, inoltre, sono costantemente e puntualmente pubblicati sulla Intranet al fine di garantire un controllo diffuso e la condivisione delle informazioni.

## PROSPETTO SULLE FINALITÀ DELLA SPESA ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Tra gli allegati del Bilancio previsti dal D.M. 27 marzo 2013 vi è il prospetto del conto consuntivo da redigere in termini di cassa, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011. Le uscite devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG, individuate per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico con le note n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015.

Le riscossioni 2023 vengono così classificate:

RISCOSSIONI PER DIRITTI		€ 16.809.632,84
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		€ 419.798,66
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	- da amministrazioni pubbliche € 467.518,68 - da soggetti privati € 1.634,20 dall'estero € 0	€ 469.152,88
ALTRE ENTRATE CORRENTI	- concorsi recuperi e rimborsi € 1.127.709,46 - entrate patrimoniali € 337.660,62	€ 1.465.370,08
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	- alienazione di immobilizzazioni materiali € 0,00 - alienazione di immobilizzazioni finanziarie € 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		€ 0,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		€ 5.760.011,92
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		€ 0,00
<b>TOTALE RISCOSSIONI 2023</b>		<b>€ 24.923.966,38</b>

Per quanto concerne i pagamenti, vengono di seguito evidenziati in relazione alle missioni/programmi/obiettivi fissati in PIRA. Naturalmente i dati non sono immediatamente correlati dal momento che gli obiettivi 2023 potrebbero avere movimentazioni di cassa negli esercizi successivi, mentre i pagamenti potrebbero discendere in parte anche da obiettivi degli anni precedenti.

<b>MISSIONE 011</b>	
Competitività e sviluppo delle Imprese	
<b>PROGRAMMA 005</b>	
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
<b>04 Affari economici</b>	
<b>01 Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</b>	
<i>In tale missione confluiscono le attività svolte di Promozione, di Statistica, Prezzi e Borsa Merci e per la gestione delle Aziende Speciali.</i>	
PAGAMENTI PER PERSONALE	€ 754.129,28
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 307.788,98
PAGAMENTI PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 3.136.428,93
PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 72.414,87
PAGAMENTI PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	€ 292.739,30
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.563.501,36</b>

<b>MISSIONE 012</b>	
Regolazione dei mercati	
<b>PROGRAMMA 004</b>	
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>01 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni</b>	
<b>03 Servizi generali</b>	
<i>In tale missione confluiscono le attività svolte di Registro Imprese e Semplificazione e servizi qualificati</i>	
PAGAMENTI PER PERSONALE	€ 1.948.167,75
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 557.384,35
PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 190.496,30
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.696.048,40</b>



<b>MISSIONE 012</b>	
Regolazione dei mercati	
<b>PROGRAMMA 004</b>	
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>04 Affari economici</b>	
<b>01 Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</b>	
<i>In tale missione confluiscono le attività svolte di Conciliazione e Arbitrato, Tutela Mercato e del Consumatore, Ambiente.</i>	
PAGAMENTI PER PERSONALE	€ 1.068.350,18
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 517.090,61
PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 115.957,51
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.701.398,30</b>

<b>MISSIONE 016</b>	
Commercio internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo	
<b>PROGRAMMA 005</b>	
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
<b>04 Affari economici</b>	
<b>01 Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</b>	
<i>In tale missione confluiscono le attività svolte di Internazionalizzazione.</i>	
PAGAMENTI PER PERSONALE	€ 125.688,34
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 79.075,59
PAGAMENTI PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 0,00
PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 12.069,11
<b>TOTALE</b>	<b>€ 216.833,04</b>

<b>MISSIONE 032</b>	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>PROGRAMMA 002</b>	
Indirizzo politico	
<b>01 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni</b>	
<b>01 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali, affari esteri</b>	
<i>In tale missione confluiscono le attività svolte di Affari Generali, Comunicazione e Controllo di Gestione</i>	



PAGAMENTI PER PERSONALE	€ 628.441,42
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 181.222,96
PAGAMENTI PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 20.000,00
PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 109.254,95
INVESTIMENTI FISSI	€ 1.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.938.919,33</b>

<b>MISSIONE 032</b> Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche <b>PROGRAMMA 003</b> Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza <b>1 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni</b> <b>3 Servizi generali</b> <i>In tale missione confluiscono le attività svolte di Risorse Finanziarie, di Personale, di Provveditorato e Informatico.</i>	
PAGAMENTI PER PERSONALE	€ 1.843.150,16
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 597.158,13
PAGAMENTI PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.095.479,81
PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 738.828,98
PAGAMENTI PER INVESTIMENTI FISSI	€ 213.873,77
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.488.490,85</b>

<b>MISSIONE 033</b> Fondi da ripartire <b>PROGRAMMA 002</b> Fondi di riserva e speciali <b>1 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni</b> <b>3 Servizi generali</b> <i>In tale missione confluiscono le spese imputate ai fondi indennità di anzianità e TFR, rinnovi contrattuali ed altri fondi spese future e rischi, per le attività svolte dalle varie Aree camerali.</i>	
PAGAMENTI PER PERSONALE	€ 777.006,32
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 12.722,26



PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 469,66
<b>TOTALE</b>	<b>€ 790.198,24</b>

<b>MISSIONE 090</b>	
Servizi per conto terzi e partite di giro	
<b>PROGRAMMA 001</b>	
Servizi per conto terzi e partite di giro	
<b>1 Servizi generali delle pubbliche amministrazioni</b>	
<b>3 Servizi generali</b>	
<i>In tale missione confluiscono le attività svolte per Servizi conto terzi e partite di giro dalle varie Aree camerali tra cui Albo gestori ambientali e Bollo virtuale</i>	
PAGAMENTI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 180.732,47
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 28.883,50
PAGAMENTI PER ALTRE SPESE CORRENTI	€ 198.849,62
PAGAMENTI PER INVESTIMENTI FISSI	€ 47.125,60
PAGAMENTI PER OPERAZIONI FINANZIARIE	€ 5.290.763,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.746.354,38</b>

## ANALISI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO 2023 E AGGIORNAMENTO AL PREVENTIVO 2023 (DELIBERA DI CONSIGLIO N. 15 DEL 27 LUGLIO 2023)

L'esercizio 2023 si chiude con i seguenti risultati:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31/12/2023</b>
Totale Attivo	€ 207.474.199,79
Totale Passivo	€ 36.929.077,41
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>€ 170.545.122,38</b>

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31/12/2023</b>
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 117.133.867,50
Riserva di rivalutazione ex Art. 25 Dm 287	€ 6.083.704,75
Riserva indisponibile ex D.P.R. n. 254 del 2005	€ 3.802.069,52
Riserva da rivalutazione opere d'arte	€ 5.187.399,80
Riserva di partecipazioni	€ 33.424.307,16
Avanzo economico dell'esercizio	€ 4.913.773,65
<b>Totale</b>	<b>€ 170.545.122,38</b>

<b>Conto Economico</b>	<b>Preventivo aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenze</b>
Proventi correnti	€ 19.925.124,00	€ 21.730.370,09	€ 1.805.246,09
Oneri correnti	-€ 23.135.091,00	-€ 20.423.586,80	€ 2.711.504,20
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-€ 3.209.967,00</b>	<b>€ 1.306.783,29</b>	<b>€ 4.516.750,29</b>
Proventi finanziari	€ 334.091,00	€ 332.801,03	-€ 1.289,97
Oneri finanziari	-€ 250,00	€ 0,00	€ 250,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>€ 333.841,00</b>	<b>€ 332.801,03</b>	<b>-€ 1.039,97</b>
Proventi straordinari	€ 2.219.961,00	€ 3.502.416,66	€ 1.282.455,66
Oneri straordinari	€ 0,00	-€ 228.227,33	-€ 228.227,33
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>€ 2.219.961,00</b>	<b>€ 3.274.189,33</b>	<b>€ 1.054.228,33</b>

Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-€ 656.165,00</b>	<b>€ 4.913.773,65</b>	<b>€ 5.569.938,65</b>

<b>Piano degli investimenti</b>	<b>Preventivo aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenze</b>
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 20.000,00	-	-€ 20.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 695.911,00	€ 248.885,49	-€ 447.025,51
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 5.000.000,00	€ 1.000.000,00	-€ 4.000.000,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 5.715.911,00</b>	<b>€ 1.248.885,49</b>	<b>-€ 4.467.025,51</b>

Nel 2023 è stato approvato il primo aggiornamento di bilancio con delibera di Consiglio n. 15 del 27 luglio 2023, monitorando le dinamiche economiche camerali ed il quadro economico del Paese, recependo le segnalazioni pervenute dalle aree organizzative e dagli staff camerali nonché le decisioni assunte dalla Giunta in corso d'anno, riducendo il disavanzo economico 2023 ad € -656.165,00, rispetto agli iniziali € -4.742.707,00.

Si ricorda che in sede di preventivo 2024 è stata formulata un'ipotesi di preconsuntivo 2023 che portava già ad un avanzo economico, € 2.285.210,00.

La gestione corrente presenta un risultato positivo di € 1.306.783,29.

Il recupero di € 4.516.750,29 rispetto al dato di aggiornamento del risultato della gestione corrente (- € 3.209.967,00) è riferibile specialmente al recupero dei costi del Funzionamento (- € 2.491.176,16), di Promozione (- € 1.217.319,99), e di Personale (- € 211.658,20), ai quali si sono accompagnati maggiori proventi per complessivi € 1.805.246,09. In aumento invece rispetto alle previsioni i costi per Ammortamenti e accantonamenti (€ 1.208.650,15).

La gestione straordinaria registra un risultato positivo superiore alle previsioni di € 1.054.228,33.

La gestione finanziaria e le rettifiche di valore dell'attività finanziaria si confermano come da previsioni.

### CONTO ECONOMICO

Esaminando le **voci di provento della gestione corrente** (€ 21.730.370,09) si segnala un incremento complessivo rispetto al Preventivo Aggiornato pari ad € 1.805.246,09 come dettagliato nella tabella che segue:

Proventi correnti	Preventivo Aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenze	Variazione %
<b>Diritto annuale</b>	€ 12.690.000,00	€ 13.495.309,86	€ 805.309,86	6,35%
<b>Diritti di segreteria</b>	€ 5.417.250,00	€ 6.464.859,39	€ 1.047.609,39	19,34%
<b>Contributi, trasferimenti e altre entrate</b>	€ 1.519.730,00	€ 1.463.150,30	-€ 56.579,70	-3,72%
<b>Gestione di beni e servizi</b>	€ 298.144,00	€ 343.302,50	€ 45.158,50	15,15%
<b>Variazione delle rimanenze</b>	€ 0,00	-€ 36.251,96	-€ 36.251,96	
<b>Totale Proventi Correnti</b>	<b>€ 19.925.124,00</b>	<b>€ 21.730.370,09</b>	<b>€ 1.805.246,09</b>	<b>9,06%</b>

La formulazione delle stime avviene applicando la logica di valutazione prudentiale dei proventi espressa anche dall'articolo 2 del D.P.R. 254/2005, data la natura di pubblica amministrazione della Camera di Commercio.

### DIRITTO ANNUALE

I ricavi per diritto annuale sono stati complessivamente pari a € 13.495.309,86.

L'incremento di € 805.309,86 rispetto al dato del Preventivo aggiornato è dettagliato nel prospetto che segue:

<b>Diritto annuale</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenze</b>
Diritto annuale anno corrente	€ 9.660.000,00	€ 10.336.711,84	€ 676.711,84
Diritto annuale incremento 20%	€ 1.940.000,00	€ 1.796.956,13	-€ 143.043,87
Sanzioni diritto annuale anno corrente	€ 800.000,00	€ 876.416,14	€ 76.416,14
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€ 320.000,00	€ 501.089,10	€ 181.089,10
Restituzione diritto annuale	-€ 30.000,00	-€ 15.863,35	€ 14.136,65
<b>Totale Diritto Annuale</b>	<b>€ 12.690.000,00</b>	<b>€ 13.495.309,86</b>	<b>€ 805.309,86</b>

Le informazioni relative al credito 2023 sono state fornite da InfoCamere Scpa, ottemperando al dettato della circolare n. 3622/C/2009.

L'importo dovuto per il diritto annuale 2023 è determinato considerando:

- la riduzione del 50% rispetto al 2014 fissata dall'art. 28, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l'incremento del 20 per cento del diritto annuale per gli anni 2023, 2024 e 2025 autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219. Tale incremento è destinato al finanziamento dei quattro progetti indicati nella deliberazione del Consiglio camerale n. 18 del 25 ottobre 2022, con la ripartizione percentuale delle risorse complessive indicata a fianco a ciascuno:

- a. La doppia transizione: digitale ed ecologica (50%)
- b. Formazione Lavoro (10%)
- c. Turismo (20%)
- d. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (20%)

Le misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per l'anno 2023 restano pertanto invariate rispetto a quelle in essere dal 2016 in avanti.

Il provento per diritto annuale anno 2023 ammonta ad € 12.404.054,21. Mediante scorporo del 20%, è stato determinato in € 2.067.342,37 il valore del provento derivante dalla maggiorazione del diritto annuale anno 2023. Il diritto annuale che risulta quindi di competenza anno 2023 non legato a progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale, è pari a € 10.336.711,84.

Per tre progetti promozionali finanziati dall'incremento del 20% non si è riusciti a spendere integralmente il provento netto assegnato quantificato in maniera definitiva a consuntivo 2023. Di conseguenza si rende necessario ristanziare sul bilancio preventivo 2024 un importo corrispondente a tali risorse non impiegate, pari a € 270.386,24, mediante rilevazione di risconto passivo sul bilancio di esercizio 2023, come da indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017) e da Unioncamere nazionale ( nota del 27 aprile 2020).

Come risultato di quanto sopra il diritto annuale effettivamente destinato alla copertura dei progetti di cui all'incremento del 20% del diritto annuale per l'anno 2023 è pari ad € 1.796.956,13, dato dalla quota di competenza 2023, € 2.067.342,37, al netto delle risorse rinviate al 2024, € 270.386,24.

A fronte del credito per diritto annuale sanzioni e interessi 2023 è stato effettuato specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti, tenuto conto del relativo grado di esigibilità. L'accantonamento complessivo per diritto annuale sanzioni e interessi è di € 3.412.200,00.

L'accantonamento riferibile all'incremento del 20% del diritto annuale è stato determinato in € 384.000,00. Ne discende che il provento netto risultante in chiusura di esercizio 2023 da destinare ai progetti legati alla maggiorazione del diritto annuale ammonta a € 1.683.342,37, a fronte di un costo effettivamente sostenuto di € 1.412.956,13.

Un confronto che offre una visione più completa rispetto al dato del preventivo aggiornato si può ricavare considerando il valore risultante al netto dell'accantonamento:



	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Diritto Annuale	€ 12.690.000,00	€ 13.495.309,86	€ 805.309,86
Accantonamento	€ 3.190.000,00	€ 3.412.200,00	€ 222.200,00
<b>Provento netto</b>	<b>€ 9.500.000,00</b>	<b>€ 10.083.109,86</b>	<b>€ 583.109,86</b>

Dal momento che il diritto annuale costituisce la principale fonte di finanziamento per l'ente nei documenti di natura previsionale viene stimato il suo valore rispondendo innanzitutto al criterio della prudenza, affinché sia garantita la effettiva copertura degli oneri. Il dato di consuntivo, nel confermare il buon andamento della riscossione e un risultato migliore di quanto previsto, consente di mantenere un elevato livello di intervento sul territorio, in coerenza con le linee programmatiche date.

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

I ricavi per diritti di segreteria ammontano ad € 6.464.859,39, superiori di € 1.047.609,39 rispetto al dato dell'aggiornamento.

In particolare si sono registrati:

- maggiori ricavi per
  - Diritti registro imprese, attività artigiane e albi (€ 905.482,45)
  - Diritti segreteria ambiente (€ 79.504,00)
  - Sanzioni (€ 44.941,59)
  - Diritti firma digitale (€ 12.530,00)
  - Diritti commercio estero (€ 2.276,00)
  - Diritti tutela del mercato e del consumatore (€ 2.244,66)
  - Diritti prezzi arbitrato e conciliazione (€ 28,00)
- minori ricavi per
  - Diritti composizione negoziale per la crisi d'impresa (€ 1.724,00)
  - altri diritti (€ 97,00)

oltre a restituzioni di diritti di segreteria versati e non dovuti per un ammontare inferiore di € 2.423,69 rispetto al dato di previsione aggiornato.

I maggiori ricavi del Registro Imprese sono dovuti all'adempimento della prima comunicazione per il titolare effettivo.

## **CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE**

Tali ricavi sono complessivamente pari a € 1.463.150,30, con una diminuzione di € 56.579,70 rispetto al Preventivo aggiornato.

Le differenze sono quindi:

- |                     |  |
|---------------------|--|
| maggiori ricavi per | - Contributo spese funzionamento CPA (€ 45.000,00)                     |
|                     | - Rimborsi spese di notifica (€ 19.570,33)                             |
|                     | - Rimborsi e recuperi diversi (€ 6.533,27)                             |
|                     | - Compensi per incarichi aggiuntivi Dirigenti (€ 4.619,05)             |
|                     | - Rimborsi spese personale distaccato (€ 3.864,41)                     |
|                     | - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (€ 3.629,99)                  |
|                     | - Sopravvenienze attive ordin. da errore di stima (€ 4.978,22)         |
|                     | - Compensi per incarichi aggiuntivi Segr. Gen. (€ 2.205,48)            |
|                     | - Recupero spese legali (€ 1.734,20)                                   |
|                     | - Recuperi vari nei confronti del personale (€ 1.477,47)               |
| minori ricavi per   | - Altri contributi da enti pubblici per spec. iniziative (€ 98.115,88) |
|                     | - Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici (€ 24.381,39)      |
|                     | - Contributi fondo Perequativo L.580/93 per progetti (€ 15.000,00)     |
|                     | - Contributi dallo Stato (€ 14.000,00)                                 |
|                     | - Riversamento avanzo aziende speciali (€ 0,80)                        |
|                     | - Recupero fondo incentivi funzioni tecniche (€ 0,68)                  |

oltre a restituzioni di diritti di segreteria versati e non dovuti per un ammontare inferiore di € 1.306,63 rispetto al dato di previsione aggiornato.

Il differenziale più rilevante è dato dal rimborso regionale per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di Albo delle Imprese Artigiane per l'anno 2023, stimato

prudenzialmente in sede di preventivo iniziale. Anche il valore registrato a consuntivo è frutto di una valutazione prudenziale effettuata sulla base del numero di imprese artigiane iscritte al 31 dicembre 2023 e del numero di pratiche artigiane anno 2023, non essendo ancora pervenuta dall'Unione Regionale la ripartizione tra le Camere di Commercio della somma stanziata dalla Regione Emilia-Romagna secondo i criteri stabiliti nella Convenzione biennale valevole per gli anni 2022 e 2023.

Gli Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative sono inferiori al dato aggiornato perché è stato riproporzionato il contributo straordinario riconosciuto dalla Camera di Commercio I.A.A. di Roma alle attività produttive dell'Emilia Romagna, in base ai contributi liquidati alle imprese nell'esercizio.

Gli Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici sono inferiori alla stima aggiornata che teneva conto della possibile adesione ad ulteriori progetti di vigilanza. Tali contributi trovano corrispondenza con i costi sostenuti per la realizzazione dei relativi progetti.

Anche i contributi per progetti Fondo Perequativo risultano inferiori rispetto al dato aggiornato in corrispondenza dei minori costi sostenuti per la loro realizzazione.

Per quanto riguarda i Contributi dallo Stato i minori ricavi di € 14.000,00 sono relativi al finanziamento PNRR accordato per l'ampliamento servizi SPID il cui progetto si completerà nel 2024.

## **PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

Il dato di Consuntivo, € 343.302,50 è di € 45.158,50 superiore rispetto al dato di Aggiornamento. Le differenze sono relative a:

- maggiori ricavi per
  - Ricavi per servizi di mediazione (€ 37.178,00)
  - Ricavi vendita carnets ATA (€ 6.716,00)
  - Proventi concorsi a premio (€ 3.844,00)
  - Proventi per servizi di conservazione libri digitali (€ 600,00)
  - Ricavi per postalizzazione mediazioni (€ 98,28)
  - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici (€ 71,00)

- minori ricavi per
  - Ricavi organizz. fiere, mostre ed altre iniz.prom.li (€ 2.500,00)

- Vendita bollini e carta filigranata servizio telemaco (€ 520,50)
- Altri ricavi attività commerciale (€ 328,25)
- Ricavi per concessioni in uso sale e uffici (€ 0,03)

I ricavi per concessione in uso sale e uffici sono riferiti principalmente al contratto con l'azienda speciale CTC di utilizzo di spazi attrezzati a Lepido, i cui introiti sono qui contabilizzati in quanto di natura commerciale.

I ricavi per organizzazione a fiere sono riferite alle quote richieste alle imprese per la partecipazione a Sana e Marca.

I ricavi per postalizzazioni mediazioni sono una nuova tipologia di introito derivante dall'entrata in vigore, lo scorso 15 novembre 2023, del D.M. n. 150/2023 "*Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 28/2010*" (delibera di Consiglio n. 22 del 21 dicembre 2023).

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Sono diminuite di € 36.251,96. In aggiornamento non è stata indicata una previsione di variazione rimanenze.

Di seguito si esaminano gli **oneri della gestione corrente** che ammontano complessivamente ad € 20.423.586,80 contro un dato di aggiornamento di € 23.135.091,00 (-€ 2.711.504,20).

Oneri correnti	Preventivo Aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenza	Variazione %
Personale	€ 7.282.553,00	€ 7.070.894,80	-€ 211.658,20	-2,91%
Funzionamento	€ 7.131.234,00	€ 4.640.057,84	-€ 2.491.176,16	-34,93%

Interventi economici	€ 4.941.104,00	€ 3.723.784,01	-€ 1.217.319,99	-24,64%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.780.200,00	€ 4.988.850,15	€ 1.208.650,15	31,97%
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>€ 23.135.091,00</b>	<b>€ 20.423.586,80</b>	<b>-€ 2.711.504,20</b>	<b>-11,72%</b>

## PERSONALE

Gli oneri del personale, 7.070.894,80, sono di € 211.658,20 inferiori rispetto all'Aggiornamento (-2,91%).

Entrando più in dettaglio si evidenziano le seguenti variazioni di costi rispetto al previsto:

Personale	Preventivo Aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenza	Variazione %
Competenze al personale	€ 5.374.160,00	€ 5.171.316,25	-€ 202.843,75	-3,77%
Oneri sociali	€ 1.317.739,00	€ 1.269.271,27	-€ 48.467,73	-3,68%
Accantonamenti al TFR	€ 488.173,00	€ 529.215,49	€ 41.042,49	8,41%
Altri costi del personale	€ 102.481,00	€ 101.091,79	-€ 1.389,21	-1,36%
<b>Totale Personale</b>	<b>€ 7.282.553,00</b>	<b>€ 7.070.894,80</b>	<b>-€ 211.658,20</b>	<b>-2,91%</b>

Con riferimento alle competenze al personale si registrano differenze negative per quanto riguarda:

- la retribuzione ordinaria - € 73.333,76
- il Fondo Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività - € 54.840,44
- le progressioni verticali in deroga - € 24.922,00
- la retribuzione straordinaria - € 21.398,58
- Il Fondo Posizioni Organizzative - € 10.002,64
- i compensi per l'attività dell'Ufficio legale – Risorse Decentrate - € 10.000,00
- la retribuzione ordinaria Dirigenti - € 8.935,03

- la banca ore - € 825,73

mentre aumenta di + € 1.414,43 rispetto al dato di aggiornamento il Fondo Dirigenti.

Si segnala inoltre che il Fondo per le risorse decentrate costituito con Determinazione del Segretario Generale n. 433 del 28 dicembre 2023 in € 1.334.114,75 è stato iscritto a Bilancio per € 1.261.674,56, pertanto la differenza sarà portata ad incremento del Fondo dell'anno 2024.

Collegati alle competenze del personale sono gli oneri sociali, anche questi ridotti rispetto al bilancio aggiornato.

## FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento sono pari a € 4.640.057,84, contro stanziamenti aggiornati per € 7.131.234,00 (- € 2.491.176,16), con una riduzione del -34,93%.

In particolare:

Oneri di funzionamento	Preventivo Aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenza	Variazione %
Prestazione di servizi	€ 3.336.543,00	€ 2.045.300,27	-€ 1.291.242,73	-38,70%
Godimento di beni di terzi	€ 852.927,00	€ 821.847,15	-€ 31.079,85	-3,64%
Oneri diversi di gestione	€ 1.497.459,00	€ 654.739,36	-€ 842.719,64	-56,28%
Quote associative	€ 1.105.005,00	€ 1.077.887,91	-€ 27.117,09	-2,45%
Organi istituzionali	€ 339.300,00	€ 40.283,15	-€ 299.016,85	-88,13%
<b>Totali oneri di funzionamento</b>	<b>€ 7.131.234,00</b>	<b>€ 4.640.057,84</b>	<b>-€ 2.491.176,16</b>	<b>-34,93%</b>

I risultati tutti positivi ottenuti sono dovuti ad un monitoraggio costante e a un'attenzione generalizzata a tutte le tipologie di spese di funzionamento.

Di seguito si riportano le variazioni, tutte in diminuzione rispetto all'aggiornamento tranne le sopravvenienze ordinarie per prestazioni di servizi:

<b>Prestazione servizi</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Oneri per automazione dei servizi	€ 626.228,00	€ 387.481,64	-€ 238.746,36
Oneri consulenti ed esperti	€ 234.800,00	€ 46.605,03	-€ 188.194,97
Oneri per servizi esterni	€ 549.940,00	€ 410.407,36	-€ 139.532,64
Oneri consumo energia elettrica	€ 255.000,00	€ 135.757,82	-€ 119.242,18
Oneri per manutenzione ordinaria immobili	€ 212.300,00	€ 125.757,63	-€ 86.542,37
Oneri per concorsi	€ 50.000,00	€ 0,00	-€ 50.000,00
Oneri legali	€ 75.000,00	€ 24.644,21	-€ 50.355,79
Oneri riscaldamento e condizionamento	€ 75.000,00	€ 29.313,90	-€ 45.686,10
Oneri per manutenzione ordinaria mobili	€ 56.675,00	€ 16.728,52	-€ 39.946,48
Oneri pulizie locali	€ 200.000,00	€ 164.540,56	-€ 35.459,44
Oneri telefonici	€ 50.000,00	€ 15.518,66	-€ 34.481,34
Oneri per la formazione del personale	€ 86.600,00	€ 53.758,56	-€ 32.841,44
Spazi attrezzati e service convegnistica	€ 30.000,00	€ 0,00	-€ 30.000,00
Oneri di connettività	€ 70.000,00	€ 42.293,74	-€ 27.706,26
Oneri per la riscossione di entrate	€ 63.000,00	€ 38.564,28	-€ 24.435,72
Oneri vari di funzionamento	€ 36.310,00	€ 12.097,56	-€ 24.212,44
Oneri condominiali a carico ente	€ 33.000,00	€ 17.679,85	-€ 15.320,15
Oneri per facchinaggio	€ 30.000,00	€ 17.031,53	-€ 12.968,47
Oneri postali e di recapito	€ 57.500,00	€ 46.416,93	-€ 11.083,07
Oneri per la sicurezza	€ 45.000,00	€ 34.912,24	-€ 10.087,76
Oneri per Pubblicazioni	€ 10.110,00	€ 64,00	-€ 10.046,00
Oneri per archivio	€ 10.000,00	€ 0,00	-€ 10.000,00
Banche dati on-line	€ 30.000,00	€ 20.104,28	-€ 9.895,72
Oneri di pubblicità	€ 9.180,00	€ 0,00	-€ 9.180,00
Oneri consumo acqua	€ 8.500,00	€ 2.699,05	-€ 5.800,95
Oneri per accertamenti sanitari	€ 10.000,00	€ 4.875,00	-€ 5.125,00
Oneri per servizi di vigilanza	€ 205.500,00	€ 200.421,49	-€ 5.078,51
Oneri per assicurazioni	€ 73.000,00	€ 68.097,88	-€ 4.902,12
Oneri vari di funzionamento Metrico	€ 4.000,00	€ 147,00	-€ 3.853,00
Oneri di pubblicità legale	€ 4.500,00	€ 870,00	-€ 3.630,00

Buoni pasto	€ 66.000,00	€ 62.731,18	-€ 3.268,82
Oneri deposito atti presso terzi	€ 40.500,00	€ 38.046,60	-€ 2.453,40
Rimborsi spese di missione	€ 5.000,00	€ 2.872,83	-€ 2.127,17
Rimborsi spese di missione attività ispettiva	€ 1.050,00	€ 58,30	-€ 991,70
Oneri per mezzi di trasporto oggetto di contenimento	€ 1.450,00	€ 515,04	-€ 934,96
Oneri per convenzione di cassa	€ 15.000,00	€ 14.640,00	-€ 360,00
Oneri per adempimenti privacy	€ 1.300,00	€ 1.044,16	-€ 255,84
Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	€ 700,00	€ 619,57	-€ 80,43
Oneri di rappresentanza	€ 300,00	€ 269,50	-€ 30,50
Oneri di informazione all'utenza	€ 4.100,00	€ 4.099,20	-€ 0,80
Sopravvenienze ordinarie per prestazioni di servizi	€ 0,00	€ 3.615,17	€ 3.615,17
<b>Totale Prestazione servizi</b>	<b>€ 3.336.543,00</b>	<b>€ 2.045.300,27</b>	<b>-€ 1.291.242,73</b>

Gli **oneri per godimento beni di terzi**, pari ad € 821.847,15, sono inferiori di € 31.079,85 rispetto al preventivo aggiornato. Nessuna differenza nel conto affitti passivi per il canone per la nuova sede di Marco Emilio Lepido, mentre i relativi oneri condominiali sono risultati più bassi delle previsioni.

<b>Godimento di beni di terzi</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Oneri condominiali a carico ente	€ 110.300,00	€ 85.000,00	-€ 25.300,00
Noleggio macchinari	€ 12.000,00	€ 9.472,81	-€ 2.527,19
Noleggio automezzi oggetto di contenimento	€ 6.830,00	€ 4.556,88	-€ 2.273,12
Oneri per Concessioni	€ 2.045,00	€ 1.065,46	-€ 979,54
Affitti passivi	€ 721.752,00	€ 721.752,00	€ 0,00
<b>Totale Godimento di beni di terzi</b>	<b>€ 852.927,00</b>	<b>€ 821.847,15</b>	<b>-€ 31.079,85</b>



Gli **oneri diversi di gestione**, ammontanti ad € 654.739,36 presentano una flessione di € 842.719,64 rispetto all'aggiornamento. Si evidenziano le seguenti variazioni:

Oneri diversi di gestione	Preventivo Aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenza
Oneri per contenimento della spesa pubblica	€ 656.600,00	€ 0,00	-€ 656.600,00
Imposte e tasse	€ 675.000,00	€ 569.167,70	-€ 105.832,30
Oneri acquisto prodotti telematici	€ 100.000,00	€ 40.053,82	-€ 59.946,18
Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 27.500,00	€ 13.938,70	-€ 13.561,30
Oneri per acquisto Certificati d'origine	€ 10.000,00	€ 4.270,00	-€ 5.730,00
Altro materiale di consumo (no cancelleria)	€ 17.849,00	€ 15.479,90	-€ 2.369,10
Costo acquisto carnet ATA	€ 2.000,00	€ 100,00	-€ 1.900,00
Abb. Riviste e Quotidiani	€ 2.500,00	€ 703,17	-€ 1.796,83
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	€ 4.500,00	€ 2.882,80	-€ 1.617,20
Oneri per materiali telemaco	€ 1.000,00	€ 550,00	-€ 450,00
Oneri Vestiario di Servizio	€ 400,00	€ 0,00	-€ 400,00
Oneri finanziari e fiscali	€ 100,00	€ 5,70	-€ 94,30
Arrotondamenti Passivi	€ 10,00	€ 0,88	-€ 9,12
Arrotondamenti Attivi	€ 0,00	-€ 0,20	-€ 0,20
Perdite su crediti	€ 0,00	€ 7.586,89	€ 7.586,89
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 1.497.459,00</b>	<b>€ 654.739,36</b>	<b>-€ 842.719,64</b>

La variazione maggiormente significativa riguarda gli Oneri per contenimento della spesa pubblica. Alla luce della Sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e come da indicazioni di Unioncamere Italiana (nota prot.14864 del 13 giugno 2023), non si è proceduto al versamento al Bilancio dello Stato dei risparmi di spesa imposti dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 per il 2023, ma prudenzialmente tali somme sono state accantonate ad apposito Fondo rischi

Le **quote associative** rilevano un decremento di - € 27.117,09. La riduzione più significativa quella di € 24.814,22 alla voce del contributo consortile ordinario per Infocamere S.c.p.a. Con nota del 15 dicembre 2023 Infocamere ha comunicato che grazie al positivo andamento della società è stata deliberata la riduzione del Contributo Consortile obbligatorio a carico delle Camere. La quota dovuta da Bologna si è ridotta da € 81.237,36 ad € 56.423,78.

<b>Quote associative</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile	€ 81.238,00	€ 56.423,78	-€ 24.814,22
Partecipazione al fondo Perequativo L. 580	€ 350.000,00	€ 347.697,90	-€ 2.302,10
Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 305.731,00	€ 305.730,23	-€ 0,77
Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 368.036,00	€ 368.036,00	€ 0,00
<b>Totale Quote associative</b>	<b>€ 1.105.005,00</b>	<b>€ 1.077.887,91</b>	<b>-€ 27.117,09</b>

Gli **oneri per organi istituzionali** sono diminuiti di € 299.016,85 rispetto alle previsioni e ammontano a complessivi € 40.283,15. Dal momento che gli organi non hanno ancora deliberato gli importi dei compensi anche nel 2023 si è proceduto ad accantonare ad apposito fondo le risorse che si ritiene siano necessarie a tal fine, quantificate nel limite massimo fissato dalla norma in € 280.000,00.

## **INTERVENTI ECONOMICI**

Gli interventi promozionali sono stati pari ad € 3.723.784,01, mentre la previsione aggiornata era di € € 4.941.104,00. La differenza ammonta a -€ 1.217.319,99.

In dettaglio:



<b>Iniziative dirette</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	€ 10.000,00	€ 0,00	-€ 10.000,00
Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	€ 30.000,00	€ 26.843,95	-€ 3.156,05
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	€ 600,00	€ 362,34	-€ 237,66
Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	€ 80.000,00	€ 48.578,43	-€ 31.421,57
Punto UNI	€ 244,00	€ 244,00	€ 0,00
Commissioni arbitrali e conciliative	€ 120.000,00	€ 90.072,55	-€ 29.927,45
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	€ 40.000,00	€ 27.159,39	-€ 12.840,61
Progetto Deliziando	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	€ 6.100,00	€ 6.099,92	-€ 0,08
Punto Impresa Digitale (PID)	€ 81.000,00	€ 58.861,00	-€ 22.139,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	€ 64.000,00	€ 31.999,99	-€ 32.000,01
Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione professionale	€ 3.660,00	€ 1.000,00	-€ 2.660,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	€ 18.000,00	€ 20.225,45	€ 2.225,45
Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	€ 66.100,00	€ 61.122,28	-€ 4.977,72
<b>Totale Iniziative dirette</b>	<b>€ 524.704,00</b>	<b>€ 377.569,30</b>	<b>-€ 147.134,70</b>

<b>Quote associative</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Fondazione Bologna Welcome	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>Totale Quote associative</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>

<b>Contributi</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
C.T.C. - Apporto ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio (art. 65 DPR 254/2005)	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ 0,00
C.T.C. - Apporto in c/capitale	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00
Punto Impresa Digitale (PID)	€ 600.000,00	€ 520.925,08	-€ 79.074,92
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	€ 20.000,00	€ 15.000,00	-€ 5.000,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	€ 290.000,00	€ 270.045,00	-€ 19.955,00
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	€ 105.874,00	€ 105.873,50	-€ 0,50
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	€ 200.000,00	€ 33.333,00	-€ 166.667,00
Sostegno alle imprese colpite dall'alluvione	€ 1.000.000,00	€ 365.086,66	-€ 634.913,34
Bando contributi autoproduzione energia	€ 1.000.000,00	€ 970.315,95	-€ 29.684,05
Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	€ 400.000,00	€ 303.106,02	-€ 96.893,98
Regolamento a sostegno del credito alle PMI	€ 32.956,50	€ 0,00	-€ 32.956,50
Bando contributi decoro portici UNESCO	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 0,00
Bando contributi rimozione barriere architettoniche	€ 128.069,50	€ 125.429,50	-€ 2.640,00
Bando per borse di studio studenti	€ 80.000,00	€ 57.600,00	-€ 22.400,00
<b>Totale Contributi</b>	<b>€ 4.416.400,00</b>	<b>€ 3.326.214,71</b>	<b>-1.090.185,29</b>

Si descrivono di seguito le motivazioni inerenti le economie più significative, registrate sugli stanziamenti a bilancio 2023 per iniziative promozionali, sia gestite direttamente che sotto forma di contributi:

## INIZIATIVE DIRETTE

- Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia: sono state rinviate le attività al 2024 in considerazione dell'iter relativo alla possibilità di riaprire il Palazzo della Mercanzia al pubblico.
- Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza: i progetti di vigilanza nazionale proposti da MIMIT-Unioncamere e il numero di ispezioni assegnate hanno richiesto una spesa per costi di affidamento prove di laboratorio su prodotti prelevati dagli ispettori camerale inferiore a quella prevista.
- Commissioni arbitrali e conciliative: i compensi ai mediatori sono variabili e dipendono dall'accettazione dell'avvio della mediazione delle parti che si rivolgono al nostro organismo di mediazione e dall'ammontare di ciascuna controversia e, conseguentemente, le previsioni di spesa debbono tener conto della ipotesi più onerosa per la Camera per garantire la copertura finanziaria. Inoltre la Riforma sulla mediazione e il completamento del nuovo quadro normativo di riferimento con il DM 150 del 24.10.2023, ha creato una situazione di momentanea incertezza nelle domande di mediazione.
- Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO: sono state registrate minori partecipazioni delle imprese bolognesi ad alcune iniziative del programma estero condiviso dalle Camere dell'Emilia Romagna, con conseguenti minori oneri per la Camera.
- Punto Impresa Digitale: il costo riguarda il digital promoter nell'ambito del servizio fornito da IC Outsourcing. Si era previsto per gli ultimi mesi dell'anno, l'aumento di un'ulteriore risorsa che non si è riusciti a reperire nel 2023.
- Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro: le attività sono state gestite mediante risorse interne della Camera ed affidamenti all'Azienda speciale CTC, con risparmi di spesa rispetto alle previsioni e non è stato avviato un progetto nazionale che era stato previsto.

## CONTRIBUTI

In generale nel 2023 ci sono state minori domande ammissibili sui bandi 2023 rispetto alla dotazione disponibile. Le maggiori economie rilevate:

- Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza: l'economia deriva da minori domande ammissibili sul bando 2023 rispetto alla dotazione disponibile.
- Punto Impresa Digitale (PID): l'economia deriva da minori domande ammissibili sul bando 2023 rispetto alla dotazione disponibile.
- Bando contributi autoproduzione energia: l'economia deriva da minori domande ammissibili sul bando 2023 rispetto alla dotazione disponibile.
- Sostegno alle imprese colpite dall'alluvione: il fondo complessivo di € 1.000.000, a cui è collegato un finanziamento della Camera di commercio di Roma e un finanziamento di Unioncamere, è stato messo a disposizione delle imprese attraverso un bando i cui termini di presentazione delle domande sono stati prorogati due volte per permettere il finanziamento di un maggior numero di domande, con spostamento di una parte del fondo, pari a € 365.086,66, che è stato riprogrammato nel Preventivo 2024. Nonostante i diversi interventi della Camera di commercio per favorire lo strumento, le domande sono risultate inferiori rispetto alla dotazione disponibile.
- Promozione export internazionalizzazione intelligente: Bando gestito da Unioncamere Emilia Romagna che ha assegnato minori contributi rispetto alla dotazione disponibile.
- Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana: l'economia deriva da minori oneri sostenuti rispetto alla situazione prevista e alla trasformazione della struttura con la nuova costituzione della Fondazione Bologna Welcome.
- Regolamento a sostegno del credito alle PMI: l'economia deriva da minori oneri sostenuti rispetto alla prevista richiesta di finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna che non è stata portata avanti.

## **AZIENDA SPECIALE CENTRO TECNICO DEL COMMERCIO**

Nell'ambito degli interventi promozionali rientra l'attività dell'Azienda Speciale camerale, il CTC, che ha supportato anche per l'anno 2023 l'azione dell'Ente nell'attuazione degli obiettivi posti dal Consiglio camerale:

- Competitività e Sviluppo delle imprese (Missione 011)
- Regolazione dei mercati (Missione 012)

- Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (Missione 016)

con particolare attenzione ai macrotemi:

- Formazione lavoro, Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa
- Transizione digitale, Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese
- Promozione export e internazionalizzazione, Preparazione alla PMI per affrontare i mercati internazionali

Di seguito si esaminano tutti gli ambiti di intervento e di attività del CTC per l'anno 2023, che riassumono una attività complessiva così dettagliata:

#### **A) AMBITO FORMATIVO, SEMINARIALE E DI ORIENTAMENTO:**

Si riepilogano progetti e attività per n. 10.169 Partecipanti, per n. 2.436 ore di formazione erogate in n. 1.145 Incontri realizzati. Così suddivisa:

##### 1) Formazione a mercato: catalogo, su misura per le organizzazioni e istituzionale

L'attività formativa a mercato per il 2023 ha visto la realizzazione di n. 3 edizioni del corso per Agenti d'affari in mediazione immobiliare e la realizzazione di 10 progetti di formazione su commessa per aziende e organizzazioni – nello specifico Corsi sulla leadership inclusiva, sul management, corsi per Operatori Centralinisti.

La qualità percepita dai partecipanti alle attività formative è costantemente monitorata attraverso gli strumenti propri del Sistema Qualità CTC tramite l'analisi delle performance dei docenti e dei relatori che sono state valutate dai partecipanti. La media generale di gradimento dell'anno 2023 è di 6,80 sulla base di una scala di valori da 1 a 7 con riferimento a quattro items concernenti la competenza percepita, l'efficacia didattica, la chiarezza e la disponibilità.

##### 2) Progettazione e gestione di iniziative specifiche in ambito orientamento al lavoro e alle professioni per il sistema camerale regionale

Il CTC conferma la sua esperienza di progettazione, erogazione e coordinamento di percorsi altamente qualificati nell'ambito dell'orientamento, delle competenze trasversali e dell'educazione imprenditoriale. Nello specifico sono stati avviati i seguenti progetti:

- Camera di commercio di Ravenna

Pianificazione, analisi delle esigenze e progettazione di interventi organizzativi a supporto delle iniziative sui temi orientamento, PCTO, certificazione competenze e placement

- Camera di Commercio della Romagna

Percorso formativo di orientamento al lavoro e alle professioni e all'imprenditorialità per istituti secondari di primo e secondo grado e ITS:

Progetto CAMCOMLAB Autoimprenditorialità e Start up – progettazione, erogazione e coordinamento di due percorsi di PCTO nelle classi degli istituti secondari di secondo grado per diffondere il tema dell'educazione imprenditoriale e dell'avvio di impresa.

Progetto CAMCOMLAB conosci te stesso e trova il tuo centro – progettazione, erogazione e coordinamento di un percorso formativo di orientamento alla scelta consapevole per le classi seconde degli istituti secondari di primo grado.

Progetto "i segreti delle cose di ogni giorno" – percorso laboratoriale di orientamento finalizzato alla scoperta delle diverse professioni.

- Unioncamere EMILIA ROMAGNA

Progetto MINILAB – progettazione, erogazione e coordinamento percorsi formativi di breve durata finalizzati all'orientamento in uscita per le classi quinte degli istituti secondari di secondo grado.

### 3) Supporto iniziative e progetti specifici per la Camera di commercio di Bologna

Il CTC ha supportato la Camera di commercio nella gestione dei seguenti progetti o iniziative:

- Coordinamento e supporto nella gestione di Bandi specifici:
  - Borse di studio per studenti e studentesse iscritti al primo anno di ITS di Bologna
  - Allineamento - bando contributi per progetti di formazione per lo sviluppo delle competenze
    - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese all'interno del quale si è occupato di progettazione di interventi formativi e di interventi specifici di Export Check-up e Piani esport personalizzati
    - Formazione per il personale della Camera di commercio di Bologna

### 4) Coordinamento dei Progetti e delle iniziative dell'area Orientamento al Lavoro e alle professioni per la Camera di commercio di Bologna.



Le iniziative organizzate nell'anno 2023 fanno riferimento alla seconda parte dell'a.s. 2022-2023 e alla prima parte dell'a.s. 2023-2024.

Le attività erogate nell'a.s. 2022-2023 sono state progettate in continuità con l'a.s. precedente mentre per l'anno scolastico 2023-2024 sono state introdotte ulteriori linee strategiche che hanno portato ad cambiamento delle priorità di intervento che si identificano prevalentemente nelle seguenti linee progettuali:

- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE E SPORTELLINO NUOVE IMPRESE
- SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEGLI ITS ACADEMY
- AZIONI DI SISTEMA SUL TERRITORIO

Nello specifico il CTC ha fornito supporto progettuale e organizzativo e di coordinamento dell'azienda per:

- Istituti secondari di PRIMO E SECONDO GRADO
- Post Diploma

#### DETTAGLIO ATTIVITA'

WEBLAB o LAB a favore degli Istituti convenzionati che ne hanno fatto richiesta:

- Autoimprenditorialità, Imprenditività, le competenze nel cv e il colloquio
- Internazionalizzazione delle imprese: documenti e certificati per l'esportazione
- La nascita di una impresa e la start-up innovativa

Per un totale di indicativamente 2745 ragazzi coinvolti e 45 insegnanti

#### PROGETTO CHE BELLA IMPRESA

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 il CTC ha fornito il supporto progettuale e organizzativo al progetto "Che bella impresa! PCTO di indicativamente 30 ore interattivo e dinamico finalizzato a far vivere al gruppo classe l'esperienza della creazione di una idea imprenditoriale, per un totale di indicativamente 120 ragazzi coinvolti e 6 insegnanti.

#### Premio STORIE DI ALTERNANZA

La Camera di Commercio di Bologna ha aderito alla sesta edizione del Premio "Storie di alternanza". L' Aziende Speciale CTC ha supportato la Camera di commercio nel processo di Istruttoria delle domande e ha partecipato alla commissione. Il giorno 15 novembre 2023, con il supporto progettuale e organizzativo dell'azienda speciale CTC, la Camera di commercio e il Presidente Veronesi hanno premiato i vincitori all'interno dell'evento

organizzato per l'occasione: PREMIO STORIE DI ALTERNANZA: *STORYTELLING NEI PCTO* (60 ragazzi e 16 insegnanti presenti).

*PROGETTO BIENNALE SAN PATRIGNANO – ISTITUTO SIRANI*

Sono stati coinvolti un totale di indicativamente 20 ragazzi coinvolti e 2 insegnanti.

Progetto PCTO con certificazione: *COMPETENZE DI CITTADINANZA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE* con 8 classi coinvolte degli Istituti: Salvemini, Serpieri, Mattei e Malpighi Crevalcore

*CAMCOMLAB*

Sono stati proposti e realizzati, per il secondo anno consecutivo i progetti di educazione imprenditoriale, per un totale di indicativamente 240 ragazzi coinvolti e 12 insegnanti

*CAMCOMLAB - CONOSCI TE STESSO?! E TROVA IL TUO CENTRO!*

Per un totale di indicativamente 400 ragazzi coinvolti e 40 insegnanti

Nell'ambito del protocollo di intesa con Città Metropolitana e Ufficio scolastico territoriale sono state realizzate dall'Ufficio Studi della Camera di commercio con il supporto organizzativo del CTC i seguenti incontri:

- Incontri per le famiglie sul tema: economia, società, educazione: leggere le caratteristiche del territorio per orientare la scelta dopo la terza media
- Incontri per i ragazzi/e delle classi terze sul tema: economia, società, educazione: leggere le caratteristiche del territorio per orientare la scelta dopo la terza media

Nell'ambito delle iniziative del Festival sono state proposte le seguenti attività:

*COMPETENZE IN TRANSIZIONE* - La certificazione delle competenze: nuove prospettive per avvicinare le esperienze acquisite in contesti scolastici e il mondo del lavoro

La Rete metropolitana per l'Apprendimento Permanente è un progetto prioritario del Patto metropolitano per il Lavoro e lo sviluppo sostenibile, finalizzato a promuovere lo sviluppo di competenze e il miglioramento dell'occupabilità delle persone adulte in un mercato del lavoro e in una società in grande cambiamento.

Per la Rete ITE, progetto Simulimpresa, sono stati realizzati:

Panoramica Export e Internazionalizzazione – 220 partecipanti

PIVA e CF – 220 partecipanti

Certificati di origine – 30 partecipanti

E' stato inoltre erogato, nell'ambito del progetto CM Simulimpresa, il progetto Lezione Olivettiane

Mentre per tutte le RETI sono stati realizzati incontri specifici per presentare i dati EXCELSIOR per rete e settore (attività rivolta al POST DIPLOMA).

ALTRE INIZIATIVE:

Il CTC ha organizzato

- la Giornata della Trasparenza per la Camera di Commercio di Bologna al quale hanno partecipato le classi dell'Istituto Mattei di San Lazzaro – indirizzo tecnico economico.
- la promozione del progetto *IO PENSO POSITIVO*

Valorizzazione della collaborazione con il Servizio informativo e orientativo - SPORTELLO GENESI – SNI BOLOGNA

#### 5) Progettazione e gestione del programma dei seminari della Camera di commercio

Nel 2023 il CTC ha collaborato alla realizzazione per la Camera di commercio di Bologna di n. 44 interventi formativi alle imprese. Tutti gratuiti, la maggior parte in modalità on line mentre 6 appuntamenti sono stati erogati in presenza (2 nella sede di Via Lepido e i rimanenti 4 presso i Laboratori Mister e Sister con cui la Camera di commercio ha un protocollo di intesa).

#### **B) SPORTELLI E CALL CENTER**

L'attività prevede l'assistenza e le informazioni alle imprese effettuata tramite la gestione del call-center, la gestione delle richieste di informazioni in arrivo alla casella contact center camerale.

Lo sportello prevede l'assistenza e le informazioni alle imprese effettuata tramite la gestione del call-center, la gestione delle richieste di informazioni in arrivo alla casella contact center camerale.

Lo sportello copre una fascia oraria di assistenza molto ampia (40 ore settimanali con 3 addetti dedicati). Per questa attività si evidenzia che nel 2023 sono state gestite oltre 11.000 richieste telefoniche (call center) e evase oltre 3.300 pratiche (contact center).

## C) ALTRI CONTRATTI/INCARICHI DI SERVIZIO AFFIDATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA:

Nel 2023 sono stati affidati al CTC i seguenti incarichi:

Il Servizio di Accoglienza e centralino è organizzato con n. 3 addetti che presidiano rispettivamente la portineria di Palazzo della Mercanzia e il centralino della Camera di commercio di Bologna per un totale di n. 4.230 ore presidiate

Il Servizio di rilascio Dispositivi digitali comprende la gestione delle procedure di rilascio dell'identità digitale, l'assistenza alla clientela e servizio informativo e il monitoraggio e coordinamento dei processi ed è organizzato con n. 2 addetti (n.2161 emissioni).

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti ed accantonamenti, pari ad € 4.988.850,15, sono risultati superiori di € 1.208.650,15 rispetto al Preventivo aggiornato:

<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>Variazione %</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 15.900,00	€ 9.980,75	-€ 5.919,25	-37,23%
Immobilizzazioni materiali	€ 286.900,00	€ 258.175,53	-€ 28.724,47	-10,01%
Svalutazione crediti	€ 3.330.000,00	€ 3.532.200,00	€ 202.200,00	6,07%
Fondi spese future	€ 147.400,00	€ 1.188.493,87	€ 1.041.093,87	706,31%
<b>Totale Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>€ 3.780.200,00</b>	<b>€ 4.988.850,15</b>	<b>€ 1.208.650,15</b>	<b>31,97%</b>

In particolare si sono registrati maggiori accantonamenti in merito ai risparmi di spesa art. 1 c.594 L.160/2019,e art. 6 c. 14 D.L. 78/2010 conv, in L. 122/2010 - anno 2023 e per compensi agli organi camerali.

<b>Immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Amm.to Concessioni e licenze	€ 15.900,00	€ 9.980,75	-€ 5.919,25
Amm.to Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 15.900,00</b>	<b>€ 9.980,75</b>	<b>-€ 5.919,25</b>
Amm.to fabbricati	€ 150.400,00	€ 138.657,41	-€ 11.742,59
Amm.to impianti speciali di comunicazione	€ 4.000,00	€ 0,00	-€ 4.000,00
Amm.to impianti generici	€ 34.000,00	€ 30.904,50	-€ 3.095,50
Amm.to arredi	€ 34.500,00	€ 30.870,29	-€ 3.629,71
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	€ 27.700,00	€ 26.022,49	-€ 1.677,51
Amm.to macchine ordinarie d'ufficio	€ 800,00	€ 588,32	-€ 211,68
Amm.to Attrezzature informatiche	€ 35.500,00	€ 31.132,52	-€ 4.367,48
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 286.900,00</b>	<b>€ 258.175,53</b>	<b>-€ 28.724,47</b>

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione dei crediti, ammontano a complessivamente ad € 3.532.200,00 superiore rispetto all'aggiornamento di € 202.200,00.

<b>Accantonamenti</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Accantonamento fondi svalutazione crediti D.A.-SANZ-INT	€ 2.820.000,00	€ 3.028.200,00	€ 208.200,00
Accantonamento fondi svalutazione crediti diversi	€ 62.000,00	€ 45.000,00	-€ 17.000,00
Accantonamento fondi svalutazione sanzioni	€ 78.000,00	€ 75.000,00	-€ 3.000,00
Accantonamento F.S.C. incremento 20% Diritto annuale	€ 370.000,00	€ 384.000,00	€ 14.000,00
<b>Totale Svalutazione crediti</b>	<b>€ 3.330.000,00</b>	<b>€ 3.532.200,00</b>	<b>€ 202.200,00</b>

Per determinare il tasso di svalutazione del credito per diritto annuale per l'anno 2023 si è dapprima valutato l'andamento degli incassi degli ultimi anni dei crediti per diritto annuale, avendo a particolare riferimento le annualità di diritto annuale 2017 e 2018. La percentuale

applicata al credito 2023 è stata quindi fissata all'81%, in riduzione di tre punti rispetto all'ultimo anno.

L'accantonamento è risultato superiore rispetto a quanto previsto, sia perché il diritto annuale ha avuto un riscontro migliore delle aspettative, sia per il forte impatto degli interessi maturati nel 2023 sui crediti degli anni precedenti.

A fronte di crediti per diritto annuale sanzioni e interessi iscritti a bilancio per € 49.439.093,55, è appostato un fondo svalutazione crediti di € 47.440.541,67, che copre quasi il 96% dei crediti. I crediti netti ammontano al 31 dicembre 2023 complessivamente ad € 1.998.551,88.

La tabella sottostante mostra l'andamento degli ultimi anni dei crediti per diritti sanzioni ed interessi per dare conto della continua adeguatezza del relativo fondo di svalutazione. Con la progressiva riduzione del provento non coperto dal fondo si è portato in sicurezza il bilancio camerale, garantendone l'equilibrio finanziario.

<b>Anno</b>	<b>Crediti diritto annuale sanzioni e interessi</b>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Credito netto</b>
2023	€ 49.439.093,55	€ 47.440.541,67	€ 1.998.551,88
2022	€ 47.281.056,49	€ 45.771.915,41	€ 1.509.141,08
2021	€ 45.443.871,20	€ 43.641.755,59	€ 1.802.115,61
2020	€ 45.204.619,05	€ 43.108.106,29	€ 2.096.512,76
2019	€ 42.186.867,07	€ 40.097.310,93	€ 2.089.556,14
2018	€ 45.493.137,94	€ 43.465.287,76	€ 2.027.850,18
2017	€ 43.122.007,30	€ 40.993.402,75	€ 2.128.604,55
2016	€ 41.261.019,02	€ 38.582.909,78	€ 2.678.109,24
2015	€ 39.252.587,33	€ 35.504.689,91	€ 3.747.897,42
2014	€ 39.284.658,52	€ 33.631.538,01	€ 5.653.120,51
2013	€ 35.179.524,88	€ 28.592.512,08	€ 6.587.012,80
2012	€ 31.214.728,50	€ 24.403.497,33	€ 6.811.231,17
2011	€ 31.931.574,38	€ 23.661.116,65	€ 8.270.457,73

Gli accantonamenti ai crediti per sanzioni e alle relative spese di notifica sono lievemente inferiori rispetto alle previsioni, in ragione degli incassi dei crediti degli anni precedenti superiori alle attese.

Gli accantonamenti ai fondi spese future ammontano a complessivamente ad € 1.188.493,87 e sono incrementati rispetto al preventivo aggiornato di € 1.041.093,87.

<b>Fondi spese future</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali	€ 110.000,00	€ 79.801,98	-€ 30.198,02
Accantonamento fondo spese legali	€ 0,00	€ 4.919,58	€ 4.919,58
Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per FIA e TFR personale	€ 37.400,00	€ 27.349,62	-€ 10.050,38
Altri accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 796.422,69	€ 796.422,69
Altri accantonamenti per oneri futuri	€ 0,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00
<b>Totale Fondi spese future</b>	<b>€ 147.400,00</b>	<b>€ 1.188.493,87</b>	<b>€ 1.041.093,87</b>

Il fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali è stato adeguato al fine di renderlo adeguato per gli arretrati stipendiali del personale:

- dirigente per le annualità dal 2019 al 2023;
- non dirigente per le annualità 2022 e 2023.

Si è proceduto a determinare anche l'accantonamento per miglioramenti su Fondo indennità anzianità per l'esercizio 2023.

Si è proceduto ad accantonare a fondo rischi € 100.000,00, per tener conto della riduzione di valore del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (in sigla PAI).

E' stato inoltre effettuato un accantonamento prudenziale di € 656.600,00 con riferimento ai risparmi di spesa art. 1 c.594 L.160/2019, e art. 6 c. 14 D.L. 78/2010 conv, in L. 122/2010 - anno 2023, alla luce della Sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, come indicato da Unioncamere Italiana con nota prot.14864 del 13 giugno 2023.

Il Fondo oneri futuri si riferisce all'accantonamento per far fronte alla corresponsione dei compensi agli organi camerali, nella misura indicata dal Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. L'importo accantonato nel 2022, pari ad € 234.000,00, è stato incrementato di € 280.000,00 per un ammontare complessivo a fine 2023 di € 514.000,00, corrispondente alla spesa massima prevista per gli anni 2022 e 2023, in attesa della definitiva quantificazione dei compensi spettanti.

## GESTIONE FINANZIARIA

<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>	<b>Variazione %</b>
Proventi finanziari	€ 334.091,00	€ 332.801,03	-€ 1.289,97	-0,39%
Oneri finanziari	€ 250,00	€ 0,00	-€ 250,00	-100,00%
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>€ 333.841,00</b>	<b>€ 332.801,03</b>	<b>-€ 1.039,97</b>	<b>-0,31%</b>

I proventi finanziari sono ascrivibili per € 315.790,57 alla distribuzione del dividendo da parte di Tecno Holding s.p.a., interamente versato nel 2023.

A fronte di tale provento è in capo all'ente la tassazione per redditi di capitale di € 75.790,00.

## GESTIONE STRAORDINARIA

<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>Preventivo Aggiornato 2023</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>Differenza</b>
Sopravvenienze attive	€ 1.959.261,00	€ 2.314.575,61	€ 355.314,61
Diritto Annuale anni precedenti	€ 231.000,00	€ 983.837,52	€ 752.837,52
Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti	€ 11.900,00	€ 166.650,30	€ 154.750,30
Interessi moratori Diritto Annuale anni	€ 17.800,00	€ 37.353,23	€ 19.553,23
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 2.219.961,00</b>	<b>€ 3.502.416,66</b>	<b>€ 1.282.455,66</b>



Sopravvenienze passive	€ 0,00	€ 13.250,80	€ 13.250,80
Sopravvenienze passive per diritto	€ 0,00	€ 4.796,58	€ 4.796,58
Sopravvenienze passive per sanzioni	€ 0,00	€ 25.148,38	€ 25.148,38
Sopravvenienze passive per interessi	€ 0,00	€ 31,57	€ 31,57
Accantonamento straordinario FSC Diritto Annuale	€ 0,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 228.227,33</b>	<b>€ 228.227,33</b>

I proventi straordinari ammontano a fine 2023 ad € 3.502.416,66.

Le sopravvenienze attive per € 2.314.575,61 sono in aumento rispetto all'aggiornamento di € 355.314,61. Tra queste si segnalano € 1.791.704,85 per rimborso versamenti risparmi di spesa 2017-2019 ed € 505.307,61 dovuti a minori oneri per contributi promozionali.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a € 228.227,33, essenzialmente riferiti alle scritture del diritto annuale, sanzioni e interessi.

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Passando al Piano degli Investimenti si riscontra un valore a consuntivo pari ad € 1.248.885,49 a fronte di una previsione aggiornata di € 5.715.911,00 (- € 4.467.025,51).

	Preventivo aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenze
<i>LICENZE D'USO</i>			
Concessioni e licenze	€ 20.000,00	€ 0,00	-€ 20.000,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>-€ 20.000,00</b>
<i>IMMOBILI</i>			
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	€ 280.000,00	€ 39.358,82	-€ 240.641,18
Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi	€ 25.000,00	€ 0,00	-€ 25.000,00
Ristrutturazioni e restauri fabbricati	€ 110.000,00	€ 0,00	-€ 110.000,00

<i>IMPIANTI</i>			
Impianti Generici	€ 15.000,00	€ 0,00	-€ 15.000,00
Impianti speciali di comunicazione	€ 20.000,00	€ 0,00	-€ 20.000,00
<i>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</i>			
Macchine ordinarie d'ufficio	€ 3.911,00	€ 3.910,10	-€ 0,90
Macch apparecchi attrezzatura varia	€ 176.500,00	€ 166.324,17	-€ 10.175,83
<i>ATTREZZATURE INFORMATICHE</i>			
Attrezzature informatiche	€ 55.000,00	€ 38.042,39	-€ 16.957,61
<i>ARREDI E MOBILI</i>			
Arredi	€ 10.000,00	€ 1.250,01	-€ 8.749,99
<i>BIBLIOTECA</i>			
Biblioteca	€ 500,00	€ 0,00	-€ 500,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>€ 695.911,00</b>	<b>€ 248.885,49</b>	<b>-€ 447.025,51</b>
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>			
Partecipazione azionarie controllate e collegate	€ 5.000.000,00	€ 1.000.000,00	-€4.000.000,00
Partecipazioni azionarie ante 2007 (no contr.coll.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>€ 5.000.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>-€4.000.000,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 5.715.911,00</b>	<b>€ 1.248.885,49</b>	<b>-€ 4.467.025,51</b>

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

La previsione di investimenti in immobilizzazioni immateriali per la voce "Concessioni e licenze" era stata fatta principalmente per l'aggiornamento dei sistemi operativi e per nuove licenze di gestione dei file pdf.

La società consortile InfoCamere, modificando la propria offerta commerciale relativa alle VDI, vi ha inserito anche il canone per il sistema operativo (Ms\_VDA). Non si è quindi più dovuto provvedere a tale acquisto.

Il proseguimento della sostituzione dei pc fissi con i notebook, in occasione della stabilizzazione del Lavoro Agile ha inoltre consentito di non dover più dar corso all'aggiornamento del s.o. di tali postazioni.

L'acquisto delle licenze Adobe Acrobat PRO già rinviato dal 2022 in quanto non era presente alcuna convenzione sulle centrali d'acquisto Consip e Intercent-er, è stato sostituito dal Mercato elettronico della centrale d'acquisto Consip con un servizio di licensing a canone e pertanto tali applicativi non sono più in capo alle immobilizzazioni ma alla spesa corrente

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, comprendenti i lavori di ristrutturazione delle sedi camerali, gli impianti, gli acquisti di macchine ordinarie d'ufficio, attrezzature informatiche e non, arredi e materiale bibliografico, ammontano complessivamente ad € 248.885,49 rispetto ad un dato di preventivo aggiornato pari ad € € 695.911,00 (-€ 447.025,51).

Per quanto riguarda la differenza relativa alle:

- Manutenzioni straordinarie su fabbricati (- € 240.641,18), il completamento delle attività di progettazione esecutiva da parte di Tecnoservicecamere relative all'intervento di climatizzazione e rifacimento degli infissi per la sede di Palazzo della Mercanzia, è avvenuto agli inizi di dicembre e sono state pagate solo le spese per la progettazione esecutiva;
- Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi (- € 25.000): non si sono sostenuti oneri determinati da imprevisti ed urgenze per cui era stato predisposto stanziamento prudenziale;
- Ristrutturazioni e restauri fabbricati (- € 110.000,00): l'attività riguarda il monitoraggio della colonna e la verifica statica della Mercanzia, TecnoServiceCamere non ha ancora inviato il preventivo. L'importo prevedeva anche somme per imprevisti ed urgenze che non si sono verificate.
- Impianti generici (- € 15.000,00): erano stati stanziati in via prudenziale per le urgenze

Per quanto riguarda la riduzione delle altre immobilizzazioni materiali (- € 56.384,33):

- relativamente alle attrezzature non informatiche, lo stanziamento faceva riferimento alla realizzazione ed all'allestimento di web conference e sale multimediali, con relativo acquisto di attrezzature audio e video, sia nella sede di Palazzo Mercanzia che in quella di via Lepido 178, iniziativa realizzata nel corso del primo semestre 2023 per un costo

complessivo di € 165.618,66. Si sono sostenute spese relative all'acquisto tramite il fondo cassa economale di: due alberi di Natale con relativi addobbi, uno per ciascuna sede € 459,80; un trapano a batteria per l'effettuazione di lavori in amministrazione diretta da parte dell'ufficio Tecnico (€ 179,90); una cucitrice da tavolo per l'ufficio Protocollo (€ 65,81).

Era inoltre stata prevista la somma di € 3.911,00 per l'acquisto di una nuova macchina vidimatrice per il Registro Imprese in sostituzione di analoga attrezzatura ormai obsoleta; l'acquisizione si è concretizzata per un costo di € 3.910,90.

Il risparmio sul bilancio 2023 è quindi complessivamente di € 10.176,73.

- relativamente alle attrezzature informatiche, si è registrato un risparmio di quasi 17.000 euro rispetto a quanto preventivato a causa di un'offerta economicamente più vantaggiosa del previsto sul Mercato elettronico di Intercent-er.
- relativamente agli arredi, lo stanziamento di € 10.000,00 faceva riferimento alla somma prudenzialmente preventivata per l'acquisto eventuale di nuovi arredi per l'immobile di via Lepido 178, di cui in corso d'esercizio non si è però ravvisata la necessità, salvo l'acquisto, effettuato tramite il fondo cassa economale, di n. 5 poltroncine per l'utenza da collocare nell'area reception della sede di Lepido, acquisto effettuato tramite fondo cassa economale. Il risparmio sul bilancio 2023 è quindi pari ad € 8.749,99.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nel 2023 nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento nella società BolognaFiere spa si è proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per un ammontare di € 1.000.000,00, per un numero totale di 800.000 azioni, del valore nominale di € 1,00 e di € 0,25 di sovrapprezzo (Deliberazione della Giunta camerale n. 125 del 31.10.2023).

## ANALISI DEL CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 dispone che alla Relazione di Giunta sull'andamento della gestione sia allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

La tabella del consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti mostra che l'avanzo di € 4.913.773,65 viene determinato dai seguenti risultati delle quattro funzioni istituzionali:

FUNZIONI ISTITUZIONALI	Preventivo aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenze
Organi Istituzionali e Segreteria Generale	- € 1.208.300,11	- € 1.004.627,83	€ 203.672,28
Servizi di supporto	€ 3.821.475,89	€ 6.125.825,63	€ 2.304.349,74
Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	€ 464.416,34	€ 2.222.740,16	€ 1.758.323,82
Studio, Formazione Informazione e Promozione Economica	- € 3.733.757,12	- € 2.430.164,31	€ 1.303.592,80
<b>Totale Funzioni istituzionali</b>	<b>- € 656.165,00</b>	<b>€ 4.913.773,65</b>	<b>€ 5.569.938,65</b>

Analizzando nel dettaglio ogni singola funzione:

### ➤ FUNZIONE ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

Il risultato negativo della gestione corrente (- € 1.324.838,04), dovuto alla mancanza di proventi riferibili, è compensato in parte dal risultato della gestione finanziaria (+ € 315.828,48) per la distribuzione di dividendi da parte della partecipata Tecno Holding s.p.a...

### ➤ FUNZIONE SERVIZI DI SUPPORTO

La gestione corrente chiude come di consueto in positivo (+ € 3.346.575,99) in quanto per convenzione a questa funzione sono attribuiti i ricavi ordinari del diritto annuale.

Si evidenzia in tale funzione il maggiore provento per diritto annuale (+ € 948.353,73), la maggiore riduzione degli oneri di funzionamento (- € 1.259.672,98), nonché maggiori accantonamenti (€ 825.612,33) rispetto ai valori di previsione aggiornata.

Le gestioni finanziaria (+ € 15.239,55) e straordinaria (+ € 2.764.010,09) si chiudono entrambe in positivo. Il risultato importante della gestione straordinaria è dovuto principalmente alla sopravvenienza relativa ai rimborsi dei versamenti dei risparmi di spesa anni 2017-2019 € 1.791.704,85.

#### ➤ FUNZIONE ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Per la natura delle attività attinenti alla funzione, i costi e i ricavi sono riconducibili in via prioritaria alla gestione corrente, che chiude con un risultato positivo di + € 2.221.007,16.

L'incremento di + 1.757.590,82, rispetto alle previsioni aggiornate, è determinato sia da maggiori proventi correnti per + € 1.103.111,61 (determinati da una prudenziale previsione delle entrate, soprattutto per diritti di segreteria + € 1.047.132,39) che da minori oneri correnti (- € 654.479,21) determinati per la maggior parte da minori costi di funzionamento (- € 586.465,01).

Il risultati della gestione finanziaria (+ € 1.733,00) non presenta scostamenti di rilievo rispetto al preventivo aggiornato.

#### ➤ FUNZIONE STUDIO, FORMAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE

La gestione corrente chiude con un risultato negativo di - € 2.935.961,82, dal momento che a questa funzione vengono attribuiti la quota predominante degli oneri per interventi economici (€ 3.564.526,69).

A questa funzione sono attribuiti i ricavi legati all'incremento del 20% del diritto annuale ( € 1.796.956,13), ed il relativo accantonamento, in correlazione ai relativi costi promozionali.

Il risultato migliora rispetto al preventivo aggiornato di € 965.351,29, la differenza deriva principalmente da minori oneri per interventi economici (- € 1.165.733,31).

La gestione straordinaria di € 505.797,51 (maggiore rispetto al preventivo aggiornato per € 338.241,51) è determinata essenzialmente dai proventi straordinari conseguenti l'eliminazione di debiti per contributi promozionali a seguito di minori rendicontazioni ricevute.

Relativamente al piano degli investimenti la Funzione Organi Istituzionali e Segreteria Generale espone immobilizzazioni Finanziarie per € 1.000.000,00 relative all'aumento di capitale di BolognaFiere Spa, mentre la Funzione Servizi di supporto espone investimenti in immobilizzazioni materiali per un totale di € 248.885,49. Si rinvia per il dettaglio alla sezione della relazione sul piano investimenti.

### **RENDICONTO FINANZIARIO (ART. 6 DM 27/3/2013)**

Il Rendiconto finanziario per l'esercizio 2023 è stato predisposto in conformità al principio contabile O.I.C. n. 10 secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013. Lo schema di rendiconto adottato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 50114 del 9 aprile 2015, in attesa che venga revisionato dal Ministero alla luce dell'aggiornamento dei principi contabili.

Il citato principio contabile definisce i criteri di redazione del Rendiconto finanziario prendendo come risorsa finanziaria di riferimento le disponibilità liquide.

In particolare, per la redazione, è stato utilizzato il metodo indiretto in base al quale l'utile o la perdita dell'esercizio viene rettificato per tenere conto degli elementi non monetari che non hanno generato esborso/incasso di liquidità, ma che comunque hanno avuto influenza sulla stessa.

La dinamica economica e quella finanziaria non coincidono e quindi il prospetto del rendiconto viene in aiuto per illustrare quest'ultima, evidenziando l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, consentendo una valutazione critica della politica finanziaria adottata.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per l'anno 2023. Il flusso si compone di tre parti: reddituale (A), investimento (B) e finanziamento (C), ognuna atta a dare informazioni specifiche. Il dato complessivo va letto nell'ottica di analisi comparata 2022/23.

RENDICONTO FINANZIARIO (ART. 6 D.M. 27/3/2013)		
	2023	2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.913.773,65	€ 8.442.636,88
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 4.580.972,62	-€ 4.158.236,65
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.985.222,66	€ 7.424.094,83
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 2.323.772,63	-€ 1.626.590,33
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 309.873,24	€ 11.019,16
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>€ 3.932.549,41</b>	<b>€ 1.650.287,01</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	-€ 260.999,37	€ 17.014.488,63
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 889.351,56	-€ 20.471.279,48
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	€ 0,00
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 1.150.350,93</b>	<b>-€ 3.456.790,85</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Mezzi propri	€ 0,00	€ 0,00
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>€ 2.782.198,48</b>	<b>-€ 1.806.503,84</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 44.124.394,27	€ 45.930.898,11
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 46.906.592,75	€ 44.124.394,27

Lo schema di rendiconto finanziario utilizzato prevede il valore dell'utile dell'esercizio come valore di partenza da cui far discendere le variazioni delle diverse aree sino a esplicitare la variazione delle disponibilità liquide.



Il valore iniziale, appunto l'utile di esercizio, presenta un notevole peggioramento nel 2023 (4.913.773,65) rispetto al 2022 (8.442.636,88). Il valore del 2022, ricordiamo, era ampiamente attribuibile alla plusvalenza immobiliare conseguente il conferimento del Palazzo degli Affari alla partecipata BolognaFiere SpA la cui controparte, peraltro, non fu monetaria ma in titoli azionari.

Il rendiconto permette inoltre di evidenziare come l'utile (1), depurato dai valori esterni alla gestione propria camerale, in particolare di natura finanziaria (interessi e dividendi) e patrimoniali (plus e minusvalenze) passi da - 4,1 milioni di euro del 2022 ai + 4,5 milioni di euro del 2023. Ciò fa emergere la dipendenza del risultato 2022 dalla citata plusvalenza immobiliare e al tempo stesso dimostra una manifesta autonomia aziendale per l'esercizio 2023.

Il flusso finanziario della gestione reddituale (A) evidenzia un apporto prossimo ai 4 milioni di euro superando i valori dell'esercizio precedente (1,6 milioni di euro). Ciò è avvenuto nonostante i dividendi erogati dalle partecipate si siano mantenuti marginali (0,3 milioni di euro, valori ricompresi negli importi al punto 4). Significativo il calo degli accantonamenti da 6,9 a 1,7 milioni di euro (valori ricompresi al punto 2). Nel 2022 tali accantonamenti si resero necessari per le società partecipate i cui bilanci ancora risentivano pesantemente della crisi legata all'epidemia da Covid-19 e del conflitto in Ucraina.

Il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B) è sensibilmente migliorato in confronto con l'esercizio 2022, considerato che la partecipazione all'aumento di capitale del 2023 si è limitato ad 1 milione di euro rispetto alla significativa dinamica 2022 di disinvestimento immobiliare (17,1 milioni di euro) / investimento finanziario (20,7 milioni di euro) operata con il citato aumento di capitale di BolognaFiere Spa. Il flusso è negativo solamente per 1,1 milione di euro.

Lo schema conferma, anche per il 2023, la mancata necessità di utilizzo di flussi finanziari di finanziamento, sia a titolo di risorse proprie sia di terzi. La parte (C) permane quindi di fatto superflua considerata la capacità totale di autofinanziamento della Camera.

Le disponibilità di cassa pari a quasi 47 milioni di euro assicura piena solidità alla Camera. Il valore si è incrementato nel 2023 per 2,8 milioni di euro laddove il 2022 aveva visto un decremento di 1,8 milioni di euro.

Si conferma la capacità della Camera di creare valore superando, ancora una volta, la dipendenza camerale dai dividendi.

Le strategie aziendali implementate hanno consolidato il patrimonio e permesso di proseguire nell'attuazione delle *mission* istituzionali e nelle erogazioni al territorio.

Tutto ciò non distoglie la Camera da una ordinata e attenta programmazione finanziaria che si rende ancor più necessaria da una situazione di crisi geopolitica che può compromettere gli attuali dati macroeconomici.

## **RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI**

Ai sensi dell'art. 41, comma 1 del DL 66/2014 si allega alla relazione al bilancio consuntivo un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Di seguito si riportano i dati, rilevando che il valore negativo dell'indicatore deve essere letto positivamente come giorni di anticipo rispetto alla scadenza:

- 1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali: (-10,87 giorni);
- 2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002: € 435.918,16 di cui € 311.696,62 relativo a organismi del sistema camerale e società in house;
- 3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti: "Il programma di contabilità adottato dalla Camera di Commercio di Bologna, continuamente aggiornato sia nelle implementazioni che nelle procedure, consente l'estrazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, indicatore che viene trimestralmente allineato con il sistema di monitoraggio accentrato dei pagamenti delle

fatture da parte delle pubbliche amministrazioni attraverso la Piattaforma elettronica per i crediti commerciali (PCC).

L'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*" ha posto nuovamente l'attenzione sulla necessità del rispetto dei termini di pagamento. Le prime indicazioni applicative sono state date dalla circolare MEF-RGS n. 1 del 3 gennaio 2024.

Anche alla luce di tali norme nel 2024 si continuerà a tenere monitorato il flusso del ciclo passivo per riscontrare e ridurre le criticità che rallentano la liquidazione dei documenti passivi".

## **MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) ha modificato radicalmente i vincoli di spesa per gli enti pubblici e quindi anche per le Camere di Commercio. La Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 9 del 21 aprile 2020 commenta che con la legge di bilancio "*è intervenuta, tra l'altro, una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti al miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi*".

Il nuovo impianto normativo semplifica il quadro delle misure di contenimento della spesa pubblica con la disapplicazione di diverse normative che si sono susseguite nel tempo e la previsione, a partire dal 2020, di un unico limite di spesa determinato dal valore medio dei costi per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultante dai bilanci di esercizio approvati e di un unico versamento, come di seguito illustrato.

L'art. 1 comma 590 stabilisce "*Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario*

*nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale."*

L'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 dispone poi *"Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento."*

Dal 2020 al 2023 sono decaduti i contenimenti della spesa per complessivi € 592.999,65 determinati da:

- € 70.212,00 - D.L. n. 112/2008, conv L. n. 133/2008, art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi) e art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)
- € 93.456,77 - D.L. n. 78/2020, conv. L. n. 122/2020, art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c. 5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010), art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza), art. 6 comma 12 (Spese per missioni), art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)
- € 286.220,59 - D.L. n. 95/2012, conv L. n. 135/2012, art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)
- € 143.110,29 - D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014, art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)

sostituiti da un unico versamento di € € 652.299,62 al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A.

Rimane invece inalterato il versamento di € 4.235,30 ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e

esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, non essendo stato ricompreso nell'Allegato A della L 160/2019.

Resta altresì in vigore l'art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) del D.L. n. 78/2010, ma la Camera non ha erogato compensi a commissioni nel 2023.

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14/9/2022 ha dichiarato costituzionalmente illegittime le norme di legge (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019.

Nel 2023 i Ministeri competenti hanno attivato le procedure per rimborsare gli importi versati dalle Camere negli anni oggetto della sentenza. A settembre sono stati restituiti alla Camera di Bologna € 597.234,95 riferiti al versamento eseguito nell'anno 2017. Unioncamere ha comunicato inoltre che la tabella n. 3 allegata al DDL Bilancio 2024 recante "*Stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*" prevede le somme di 35 milioni per ciascuna annualità 2024 e 2025 destinate alle restituzioni a favore delle Camere di commercio degli importi versati, rispettivamente, nel 2018 e 2019.

Nel 2022 Unioncamere Italiana con nota n. 22895 del 7 novembre 2022 aveva segnalato che si poteva procedere a rilevare, nel bilancio 2022, la sopravvenienza attiva derivante dalla sentenza, per il triennio 2017-2019. Tuttavia, vista l'incertezza e la rilevanza degli importi di cui si stava trattando si era preferito non inserire alcun credito nel 2022, rinviando il tutto all'esito degli approfondimenti. Essendo certa la titolarità del credito è stata iscritta la sopravvenienza attiva di € 1.791.704,85 sul bilancio 2023, di cui a credito al 31 dicembre per € 1.194.469,90.

Rimane da chiarire se siano da restituire anche i versamenti al bilancio dello Stato effettuati dal 2020 al 2023, imposti dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Diverse Camere di Commercio, tra le quali Bologna, hanno avviato azioni giurisdizionali per vedere

riconosciuta l'estensione dei principi della Sentenza 210/2022 anche alle annualità successive al 2019.

In aderenza a tale interpretazione nel 2023 la Camera di Commercio di Bologna non ha proceduto al versamento al Bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, accantonando prudenzialmente tali somme ad apposito Fondo rischi.

La legge di bilancio 2020 ha sostituito i precedenti vincoli alla spesa con un nuovo limite riferito alle spese per acquisto di beni e servizi (comma 591 e seguenti).

#### LIMITE ALLE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La L. 160/2019 dispone:

- Art. 1 comma 591 *“A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”.*
- Art. 1 comma 592 *“Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento:  
... omissis ...  
b) per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013”.*
- Art. 1 comma 593. *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al*

*presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR, nonché, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali”.*

- *Art. 1 comma 597 “La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600”.*

Il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con la propria nota n. 88550 del 25 marzo 2020 dando chiarimenti circa l'applicazione dei commi da 590 a 600. E' stato precisato che *“si ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018”.*

Inoltre *“L'entrata in vigore delle nuove disposizioni con l'esercizio 2020 determina, pertanto, che sia possibile coprire l'eventuale differenza positiva tra l'importo iscritto nelle voci b6), b7) (voci b, c e d) e b8) del budget economico 2020 e la media degli oneri sostenuti complessivamente nel triennio 2016-2018, attraverso il maggior valore risultante dal confronto tra i proventi complessivi conseguiti nel 2019 e quelli accertati nel 2018. Per entrambe le annualità vanno esclusi dal valore dei proventi risultanti dai bilanci:*

- *dalla voce “Diritto Annuale”, la quota del ricavo per la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%, di cui all'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93;*
- *tutte le entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti.*

*I costi relativi alle attività finanziate con i ricavi sopra richiamati sono esclusi dal calcolo del valore medio di cui al comma 591”.*

I proventi complessivi conseguiti nel 2023 sono risultati inferiori rispetto ai proventi 2018, anche per il drastico calo, conseguenza del covid-19, delle entrate legate ai dividendi delle partecipate. Ciò ha significativamente riconfigurato il bilancio. Non è quindi possibile l'applicazione del comma 593 dell'art. 1 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di maggiori entrate.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022 aveva fornito, in considerazione del rialzo dei prezzi dei gestori dei servizi energetici, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa. In particolare aveva ritenuto di escludere per l'anno 2022 dal limite di spesa gli oneri sostenuti per i consumi energetici. Conseguentemente *“ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018”*.

Con la Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 la Ragioneria ha esteso anche al 2023 tale esclusione dai limiti di spesa. Infatti ha precisato che *“ciò posto, appare necessario prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati. Pertanto, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola.”*

Inoltre sempre nella stessa Circolare viene prevista l'esclusione delle spese dei buoni pasto dal limite di spesa, infatti *“si ritiene opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019. Si rammenta, tuttavia, che l'esclusione dal computo andrà operata sia nella determinazione del limite di*



*spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti".*

E' stato allora rideterminato il limite di spesa escludendo per il triennio 2016-2018 gli oneri per energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, oltre agli oneri per buoni pasto. La Camera di Commercio di Bologna presenta i valori esposti in tabella, da cui si ricava una media di € 1.925.137,61 che costituisce il limite per le spese per acquisto di beni e servizi 2023.

	2016	2017	2018
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B) 7 per servizi			
B) 7a erogazione di servizi istituzionali			
B) 7b acquisizione di servizi	€ 2.433.693,73	€ 2.363.873,59	€ 2.272.570,67
B) 7c consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 14.089,81	€ 11.242,16	€ 7.894,10
B) 7d compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 134.989,69	€ 58.200,32	€ 61.018,62
B) 8 per godimento beni di terzi	€ 26.590,75	€ 25.083,36	€ 21.943,07
<i>A detrarre:</i>			
Oneri consumo energia elettrica	€ 167.562,37	€ 164.643,78	€ 150.236,31
Oneri riscaldamento e condizionamento	€ 320.393,56	€ 283.085,96	€ 320.959,12
Oneri per buoni pasto	€ 86.528,81	€ 87.209,25	€ 75.157,87
Totale B) 7 + B) 8 – Consumi energetici – Oneri per buoni pasto	€ 2.034.879,24	€ 1.923.460,44	€ 1.817.073,16

Il dato degli acquisti per beni e servizi risultante a consuntivo 2023, escludendo gli oneri per energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e gli oneri per buoni pasto è pari ad € 2.679.627,67 – come rappresentato nella tabella sotto esposta - superiore di € 754.490,06 rispetto al limite di spesa di 1.925.137,61.

	2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
B) 7 per servizi	
B) 7a erogazione di servizi istituzionali (escluso int. ec.)	
B) 7b acquisizione di servizi	€ 1.998.695,24
B) 7c consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 46.605,03
B) 7d compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 40.283,15
B) 8 per godimento beni di terzi	€ 821.847,15
<i>A detrarre:</i>	
Oneri consumo energia elettrica	€ 135.757,82
Oneri riscaldamento e condizionamento	€ 29.313,90
Buoni pasto	€ 62.731,18
Totale B) 7 + B) 8 – Consumi energetici – Buoni pasto	€ 2.679.627,67

Tale divario viene giustificato dai soli costi per la locazione passiva della nuova sede operativa presso l'immobile di via Lepido: totali € 806.752,00, composti per € 721.752,00 da oneri per affitti passivi e per € 85.000,00 da rimborsi spese condominiali. Tali oneri non erano presenti nelle annualità considerate per la determinazione del limite di spesa, essendo stato stipulato il contratto di locazione a fine 2020.

Si rilevano inoltre maggiori costi per servizi esterni per € 111.423,94. Alcune attività sono state esternalizzate per continuare a garantire il livello dei servizi a fronte della riduzione del personale in servizio.

Preme evidenziare che nel 2023 si sono registrati costi per consumi energetici e per buoni pasto notevolmente inferiori rispetto ai corrispondenti costi del triennio 2016-2018, infatti il limite di spesa determinato senza considerare queste esclusioni, € 2.477.063,29, risulta di solo € 430.367,28 superiore alle spese per acquisti di beni e servizi dell'anno 2023 totali (€ 2.907.430,57). Il risparmio dei consumi energetici è diretta conseguenza della scelta di dismettere la sede del Palazzo degli Affari, esuberante negli spazi rispetto alle esigenze della Camera e con una sostenibilità ambientale molto inferiore (APE – attestato di prestazione energetica E) rispetto a quelli dell'attuale sede di Lepido (A+).

Il D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143 “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” all'art. 4 comma 8 dispone “Nel caso in cui, anche a regime, la procedura di determinazione di un compenso dia luogo ad un importo in misura maggiore rispetto a quello precedentemente stabilito, le conseguenti necessarie risorse aggiuntive sono reperite dagli enti e organismi interessati mediante corrispondente riduzione strutturale delle spese di funzionamento, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente. Le predette misure di riduzione sono sottoposte alla verifica del collegio dei revisori dei conti o sindacale dei rispettivi enti e comunicate, unitamente alla apposita relazione dell'organo di controllo, alle amministrazioni vigilanti ai fini dell'approvazione di cui al comma 3”.

In attesa che il Consiglio camerale fissi l'ammontare dei compensi per gli organi nel bilancio 2023 si sono accantonati € 280.000,00, calcolati nella misura massima in base al Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e, per il concerto, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Le spese di funzionamento 2023 ammontano ad € 4.640.057,84, mentre le corrispondenti spese dei cinque anni precedenti sono sempre state superiori ai 6 milioni di euro. E' di tutta evidenza che lo sforzo volto alla riduzione delle spese di funzionamento è in atto.

Si rimane consapevoli che i citati compensi per gli organi e il versamento allo Stato dei risparmi di spesa non permettono, allo stato, di guardare al calo delle spese come pienamente strutturale. Permane dunque intatto l'impegno a limitare le spese di funzionamento e ciò è possibile, in primis, con una politica di reclutamento attiva dato che le spese di personale non rientrano nelle spese di funzionamento.

Sempre in tema di norme di contenimento della spesa sono stati rispettati:

- i limiti per lavoro temporaneo e a tempo determinato che non possono superare gli importi corrispondenti al 50% dei costi 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, rispettivamente € 223.668,66 ed € 100.727,09. Non sono stati sostenuti costi per personale a tempo determinato nel 2023.

- il limite per il ricorso al lavoro straordinario, derivante dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni Autonomie Locali del 1° aprile 1999, pari ad € 52.601,14. A consuntivo 2023 i costi per lavoro straordinario e banca ore ammontano complessivamente ad € 22.775,69.

### CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene appropriato in questa sede procedere ad una comparazione rispetto ai risultati del bilancio al 31 dicembre 2022. A tale scopo si fa riferimento al prospetto di conto economico secondo lo schema previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia proprio le differenze rispetto alla precedente annualità.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
<b>Diritto Annuale</b>	<b>€ 13.124.326,68</b>	<b>€ 13.495.309,86</b>	<b>€ 370.983,18</b>
Diritti di Segreteria	€ 5.624.029,34	€ 6.464.859,39	€ 840.830,05
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 1.508.415,84	€ 1.463.150,30	-€ 45.265,54
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 350.883,38	€ 343.302,50	-€ 7.580,88
Variazione delle rimanenze	€ 25,64	-€ 36.251,96	-€ 36.277,60
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>€ 20.607.680,88</b>	<b>€ 21.730.370,09</b>	<b>€ 1.122.689,21</b>

I proventi correnti si sono incrementati per oltre 1 milione di euro che rappresenta un buon 5% e ciò in larga parte è attribuibile agli oltre 800mila euro di aumento dei diritti di segreteria. Tale importo rappresenta un aumento di circa il 15% sul 2022 maturato in particolare negli ultimi mesi dell'esercizio con le entrate per la gestione del "Titolare effettivo". Si conferma ancora una volta la solidità del dato relativo alle entrate del Diritto annuale.

Il quadro comparato 2022/2023 degli Oneri correnti è riportato nella tabella sottostante:

VOCI DI ONERE	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
Oneri di personale	€ 6.506.554,71	€ 7.070.894,80	€ 564.340,09

Oneri di funzionamento	€ 6.292.335,41	€ 4.640.057,84	-€ 1.652.277,57
Interventi economici	€ 3.063.352,48	€ 3.723.784,01	€ 660.431,53
Ammortamenti e accantonamenti	€ 10.223.767,90	€ 4.988.850,15	-€ 5.234.917,75
<b>Totale Oneri correnti</b>	<b>€ 26.086.010,50</b>	<b>€ 20.423.586,80</b>	<b>-€ 5.662.423,70</b>

Si rileva un aumento per i costi del personale dovuto agli aumenti contrattuali. Permane una significativa lacuna rispetto alla pianta organica, al 31 dicembre i dipendenti erano 134 rispetto al numero previsto dal Ministero pari a 156.

Continua il calo dei costi di funzionamento volto al perseguimento della *compliance* normativa per cui è ancora necessaria una ulteriore riduzione della spesa.

Gli interventi economici si sono confermati superiori ai 3 milioni di euro con un significativo incremento, superiore al 20%.

La voce ammortamenti ed accantonamenti si è dimezzata rispetto al 2022 che, in particolare per gli accantonamenti, scontava le prudenziali coperture per tenere conto delle difficoltà che hanno subito le partecipate a seguito della pandemia da Covid-19 e del conflitto ucraino.

Gli oneri correnti nel 2023 sono complessivamente calati di oltre 5,6 milioni di euro.

Il risultato della gestione corrente, vede così un netto miglioramento. La differenza tra proventi e oneri, da un negativo di 5,4 milioni di euro diventa positiva per 1,3 milioni di euro.

Il dato evidenzia il lungo percorso – in particolare di *cost management* - volto al raggiungimento dell'autonomia della Camera rispetto ad eventi straordinari e finanziari (in particolare i dividendi).

Era dal 2016 che il risultato della gestione corrente era negativo. In realtà il 2016 fu di fatto un pareggio con un risultato di circa 50mila euro: Per una reale comparazione occorre tornare al 2015 quando il risultato della gestione corrente sfiorò 1,3 milioni di euro.

La necessità di tale approccio e delle conseguenti strategie messe in atto sono dimostrate dalla gestione finanziaria ove si rileva la marginalità che ancora rappresentano

i dividendi, peraltro ancora presenti per gli oltre 300mila euro erogati da Tecno Holding spa.

<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>VALORI ANNO 2022</b>	<b>VALORI ANNO 2023</b>	<b>DIFFERENZE</b>
Proventi finanziari	€ 651.476,47	€ 332.801,03	-€ 318.675,44
Oneri finanziari	€ 70,55	€ -	-€ 70,55
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 651.405,92</b>	<b>€ 332.801,03</b>	<b>-€ 318.604,89</b>

Con riferimento alla gestione straordinaria si rileva che i valori rientrano in una scala più coerente alle dimensioni camerali rispetto al 2022. I valori dell'esercizio passato erano attribuibili al conferimento del Palazzo degli Affari a BolognaFiere SpA.

I proventi permangono comunque alti anche nel 2023 e sono imputabili per oltre 1,7 milioni di euro alla sentenza della Corte Costituzionale di fine 2022 sul tagliaspese e la relativa ripetizione alla Camera dei versamenti effettuati negli anni precedenti.

<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>VALORI ANNO 2022</b>	<b>VALORI ANNO 2023</b>	<b>DIFFERENZE</b>
Proventi straordinari	€ 13.415.826,35	€ 3.502.416,66	-€ 9.913.409,69
Oneri straordinari	€ 146.265,77	€ 228.227,33	€ 81.961,56
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 13.269.560,58</b>	<b>€ 3.274.189,33</b>	<b>-€ 9.995.371,25</b>

Il risultato economico conseguito dalla Camera nel corso del 2023, pari a 4,9 milioni di euro, continua una serie di segni positivi che si susseguono dal 2014 e, fatto più importante, è il suo raggiungimento anche grazie a una inversione di rotta sulla gestione corrente, positiva per oltre 1,3 milioni di euro. Tutto ciò, tra l'altro, con entrate assai ridotte da dividendi ma nella conferma, anzi, nella crescita di interventi economici per il territorio bolognese.

Il patrimonio netto passa dai quasi 153,8 milioni di euro del 2022 agli oltre 170 milioni di euro del 2023, nuovo record camerale. Tale forte incremento oltre al brillante risultato di gestione è attribuibile al buon andamento delle società controllate e collegate. L'Aeroporto di Bologna, non ha distribuito dividendi aumentando il proprio patrimonio netto con un riflesso positivo sul nostro stato patrimoniale di 11,6 milioni di euro a titolo di riserve da partecipazioni. Sempre tra le società partecipate va evidenziata la quotazione in borsa, nel segmento EGM pro, di BolognaFiere SpA i cui risultati di bilancio saranno portati a fine aprile all'assemblea dei soci con valori positivi.

Il 2023 ha così partecipato, anche se per un breve periodo, ai 1800 giorni che il Presidente aveva individuato, nella relazione al Consiglio del 26 ottobre 2023, come tempo a disposizione per la realizzazione degli obiettivi dei nuovi Organi.

La citata quotazione di BolognaFiere era il primo obiettivo in ordine di tempo e molto resta da fare.

Sempre in quell'occasione il Presidente nel declinare in concreto il programma della Camera affermò che *"C'è una solida fune comune che lega fra loro tutti questi punti: LA SOLIDITA' DEL BILANCIO CAMERALE. Bilancio a cui ogni impresa bolognese contribuisce e quindi radice della rappresentanza che siamo stati chiamati ad assumere."*

Bologna, 9 aprile 2024

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna  
 CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI - ESERCIZIO 2023 (ART. 24, C. 2 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)			SERVIZI DI SUPPORTO (B)			ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)			STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)			TOTALE (A+B+C+D)		
	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenze	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenze	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenze	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenze	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenze
<b>GESTIONE CORRENTE</b>															
<b>A) Proventi correnti</b>															
1 Diritto Annuale	0,00	0,00	0,00	10.750.000,00	11.698.353,73	948.353,73	0,00	0,00	0,00	1.940.000,00	1.796.956,13	-143.043,87	12.690.000,00	13.495.309,86	805.309,86
2 Diritti di Segreteria	5.100,00	3.276,00	-1.824,00	0,00	3,00	3,00	5.217.100,00	6.264.232,39	1.047.132,39	195.050,00	197.348,00	2.298,00	5.417.250,00	6.464.859,39	1.047.609,39
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	58.029,00	64.753,57	6.724,57	111.658,00	148.504,24	36.846,24	898.228,00	945.448,06	47.220,06	451.815,00	304.444,43	-147.370,57	1.519.730,00	1.463.150,30	-56.579,70
4 Proventi da gestione di beni e servizi	600,00	0,00	-600,00	51.284,00	51.286,22	2,22	193.500,00	235.040,28	41.540,28	52.760,00	56.976,00	4.216,00	298.144,00	343.302,50	45.158,50
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	6.664,16	6.664,16	0,00	-32.781,12	-32.781,12	0,00	-10.135,00	-10.135,00	0,00	-36.251,96	-36.251,96
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>63.729,00</b>	<b>68.029,57</b>	<b>4.300,57</b>	<b>10.912.942,00</b>	<b>11.904.811,35</b>	<b>991.869,35</b>	<b>6.308.828,00</b>	<b>7.411.939,61</b>	<b>1.103.111,61</b>	<b>2.639.625,00</b>	<b>2.345.589,56</b>	<b>-294.035,44</b>	<b>19.925.124,00</b>	<b>21.730.370,09</b>	<b>1.805.246,09</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>															
6 Personale	-725.943,00	-682.161,34	43.781,66	-2.250.982,00	-2.082.356,90	168.625,10	-3.342.162,00	-3.350.713,76	-8.551,76	-963.466,00	-955.662,80	7.803,20	-7.282.553,00	-7.070.894,80	211.658,20
7 Funzionamento	-830.299,00	-289.640,26	540.658,73	-3.792.537,49	-2.532.864,51	1.259.672,98	-2.060.940,43	-1.474.475,42	586.465,01	-447.457,08	-343.077,65	104.379,43	-7.131.234,00	-4.640.057,84	2.491.176,16
8 Interventi Economici	-10.000,00	-20.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	-200.844,00	-139.257,32	61.586,68	-4.730.260,00	-3.564.526,69	1.165.733,31	-4.941.104,00	-3.723.784,01	1.217.319,99
9 Ammortamenti e accantonamenti	-21.578,11	-401.066,00	-379.487,89	-3.117.401,62	-3.943.013,95	-825.612,33	-241.465,23	-226.485,95	14.979,28	-399.755,04	-418.284,25	-18.529,21	-3.780.200,00	-4.988.850,15	-1.208.650,15
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-1.587.820,11</b>	<b>-1.392.867,61</b>	<b>194.952,50</b>	<b>-9.160.921,11</b>	<b>-8.558.235,36</b>	<b>602.685,75</b>	<b>-5.845.411,66</b>	<b>-5.190.932,45</b>	<b>654.479,21</b>	<b>-6.540.938,12</b>	<b>-5.281.551,38</b>	<b>1.259.386,73</b>	<b>-23.135.091,00</b>	<b>-20.423.586,80</b>	<b>2.711.504,20</b>
Risultato della gestione corrente A-B	-1.524.091,11	-1.324.838,04	199.253,07	1.752.020,89	3.346.575,99	1.594.555,10	463.416,34	2.221.007,16	1.757.590,82	-3.901.313,12	-2.935.961,82	965.351,29	-3.209.967,00	1.306.783,29	4.516.750,29
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>															
10 Proventi Finanziari	315.791,00	315.828,48	37,48	17.300,00	15.239,55	-2.060,45	1.000,00	1.733,00	733,00	0,00	0,00	0,00	334.091,00	332.801,03	-1.289,97
11 Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00	-250,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-250,00	0,00	250,00
<b>Risultato della gestione finanziaria (C)</b>	<b>315.791,00</b>	<b>315.828,48</b>	<b>37,48</b>	<b>17.050,00</b>	<b>15.239,55</b>	<b>-1.810,45</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.733,00</b>	<b>733,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>333.841,00</b>	<b>332.801,03</b>	<b>-1.039,97</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>															
12 Proventi straordinari	0,00	6.166,37	6.166,37	2.052.405,00	2.989.286,11	936.881,11	0,00	0,00	0,00	167.556,00	506.964,18	339.408,18	2.219.961,00	3.502.416,66	1.282.455,66
13 Oneri Straordinari	0,00	-1.784,64	-1.784,64	0,00	-225.276,02	-225.276,02	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.166,67	-1.166,67	0,00	-228.227,33	-228.227,33
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.381,73</b>	<b>4.381,73</b>	<b>2.052.405,00</b>	<b>2.764.010,09</b>	<b>711.605,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>167.556,00</b>	<b>505.797,51</b>	<b>338.241,51</b>	<b>2.219.961,00</b>	<b>3.274.189,33</b>	<b>1.054.228,33</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>															
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>-1.208.300,11</b>	<b>-1.004.627,83</b>	<b>203.672,28</b>	<b>3.821.475,89</b>	<b>6.125.825,63</b>	<b>2.304.349,74</b>	<b>464.416,34</b>	<b>2.222.740,16</b>	<b>1.758.323,82</b>	<b>-3.733.757,12</b>	<b>-2.430.164,31</b>	<b>1.303.592,80</b>	<b>-656.165,00</b>	<b>4.913.773,65</b>	<b>5.569.938,65</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>															
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	0,00	0,00	0,00	695.411,00	248.885,49	-446.525,51	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	-500,00	695.911,00	248.885,49	-447.025,51
G Immobilizzazioni Finanziarie	5.000.000,00	1.000.000,00	-4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	1.000.000,00	-4.000.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>-4.000.000,00</b>	<b>715.411,00</b>	<b>248.885,49</b>	<b>-466.525,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>5.715.911,00</b>	<b>1.248.885,49</b>	<b>-4.467.025,51</b>

Nota 1: per "Revisione di Budget" si intende il preventivo aggiornato con le variazioni approvate dal Consiglio camerale (Deliberazione n. 15 del 27/07/2023)

Nota 2: gli oneri sono indicati con segno "-" pertanto nella colonna "Differenze" i valori positivi indicano un miglioramento del risultato d'esercizio, evidenziando un risparmio di spesa, mentre i valori negativi stanno ad indicare maggiori oneri rispetto al preventivo e quindi un peggioramento del risultato.



## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2023

### PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi perseguiti da parte dell'ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto in relazione al 2023, con definizione dei risultati per l'anno 2023 e viene allegato bilancio di esercizio esercizio 2023. Gli importi indicati sono quelli relativi agli *interventi economici*

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.**

### COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance/PIAO e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e del D.L. 09/06/2021, n. 80.

La Camera nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di esercizio, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, e i risultati ottenuti sono pertanto i medesimi che sono rendicontati con maggiore dettaglio nella Relazione sulla performance 2023, strumento appositamente opevisto dalla normativa vigente per la valutazione delle prestazioni e per l'analisi dettagliata delle attività nell'anno di riferimento.

<b>Missione</b>	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	005	<u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004	<u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005	<u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	002-003	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
<b>Obiettivi</b>	011-005-	<b>I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione</b>	012-004	<b>Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</b>	016-005-	<b>Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità</b>	032-003-	<b>Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>
	011-005-	<b>Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.</b>	012-004	<b>Qualità dei servizi</b>			032-003-	<b>Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza</b>
	011-005-	<b>Ambiente e sviluppo sostenibile. Sicurezza sul lavoro e barriere architettoniche</b>					032-003-	<b>Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali</b>

Missione	011 - Competitività delle imprese							
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo							
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro							
Obiettivo	Titolo	<b>I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione</b>						
	Descrizione	<b>Formazione lavoro. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione d'impresa</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025						
	Risorse finanziarie 2023	105.600	57.600 (borse di studio) +15.000+31999,99 (orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro)+1000 (sostegno agli enti di formazione)					
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	<b>Realizzazione eventi/incontri/seminari relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e PCTO con scuole/famiglie/studenti</b>							
Indicatore	N. realizzazione eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	26 (Eventi formativi e informativi inerenti le competenze per le imprese per il rilancio produttivo)	realizzazione eventi incontri seminari >=15	28	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	<b>Azioni di networking tra stakeholder. Organizzazione e realizzazione incontri tra stakeholder relativi alla formazione lavoro e azioni info orientative per favorire la transizione studio lavoro</b>							
Indicatore	n .incontri/ attività di network territorialen .incontri/ attività di network territoriale							
Cosa misura	Il numero di incontri, attività di network realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore/obiettivi introdotto nel 2023	n .incontri/ attività di network territoriale >= 10	13	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione</b>						
	Descrizione	<b>Transizione digitale. Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025						
	Risorse finanziarie 2023	579.786 €						
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	<b>Realizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attività dei Punti Impresa Digitale e sulla digitalizzazione delle imprese.</b>							
Indicatore	realizzazione eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef	10	realizzazione eventi incontri seminari $\geq 5$	5	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	<b>Voucher digitali PID (individuazione beneficiari)</b>							
Indicatore	Tempi medi							
Cosa misura	tempi medi complessivi del procedimento di individuazione dei beneficiari relativi a tutte le domande pervenute per i voucher PID							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \leq X$	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef	88	tempi medi $\leq 90$ gg	90	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%
Obiettivo operativo	<b>N. di imprese beneficiarie dei voucher PID</b>							
Indicatore	Numero di imprese beneficiarie dei voucher PID							
Cosa misura	Il numero di imprese beneficiarie dei contributi							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	software Gdel, Ge.Doc, Agef, elaborazione ufficio	65	n.imprese $\geq 50$	61	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.</b>						
	Descrizione	<b>I portici di Bologna patrimonio Unesco</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025						
	Risorse finanziarie 2023	9.500						
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	<b>Pubblicazione bando Portici di Bologna</b>							
Indicatore	Data pubblicazione del bando							
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2023	data pubblicazione <= 30/06/2023	03/02/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Ambiente e sviluppo sostenibile. Sicurezza sul lavoro e barriere architettoniche</b>						
	Descrizione	<b>Transizione ecologica. Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile (bando impianti fotovoltaici, bando associazioni in ambito sviluppo sostenibile).</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2023-2025						
	Risorse finanziarie 2023	1.335.403 970315,95 (autoproduzione di energia); 365086,66 (alluvione),						
	Codice	011-005						
Obiettivo operativo	<b>Realizzazione eventi/incontri/seminari di sensibilizzazione relativamente alla transizione ecologica delle imprese</b>							
Indicatore	N. eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	obiettivo introdotto nel 2023	realizzazione eventi incontri seminari >= 5	9	I Settore area comunicazione e statistica	5%

Obiettivo operativo	<b>Pubblicazione bando impianti fotovoltaici</b>							
Indicatore	Data pubblicazione del bando							
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando relativo agli impianti fotovoltaici							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2023	data pubblicazione <= 30/06/2023	07/06/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	15%
Obiettivo operativo	<b>Pubblicazione bando associazioni nell'ambito della transizione ecologica. Variato a seguito delibera 80 del 27 06 2023. Pubblicazione bando per il sostegno alle imprese bolognesi per i danni subiti dalle alluvioni di maggio 2023</b>							
Indicatore	Data pubblicazione del bando							
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2023	<del>data pubblicazione &lt;= 30/09/2023</del> data pubblicazione <= 31/07/2023	03/07/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	15%
<b>Obiettivo</b>	Descrizione	<b>Iniziativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle imprese</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2023						
	Risorse finanziarie 2023	125.429,50						
	Codice	011-005-(012-004)						
Obiettivo operativo	<b>Data pubblicazione bando per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle imprese</b>							
Indicatore	Data pubblicazione del bando							
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2023	data pubblicazione <= 30/06/2023	27/02/2023	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

**INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023**

<b>INTERVENTO</b>	<b>Missione e Programma</b>	<b>CONSUNTIVO INTERVENTI ECONOMICI 2023</b>
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	11-005	105.873,50
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	11-005	33.333,00
Bando contributi rimozione barriere architettoniche	11-005	125.429,50
Bando impianti fotovoltaici/autoproduzione di energia	11-005	970.315,95
Bando portici Unesco	11-005	9.500,00
Bando acquisto e installazione sistemi di sicurezza	11-005	303.106,02
Bando per il sostegno alle imprese bolognesi per i danni subiti dalle alluvioni di maggio 2023	11-005	365.086,66
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera	11-005	480.000,00
C.T.C. - Contributo c/capitale per accreditamento azienda speciale	11-005	70.000,00
Valorizzazione produzioni locali (fiera SANA)	11-005	61.122,28
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	11-005	105.600,0
Transizione digitale. Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese	11-005	579.786,08
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005	6.099,92
Indagine statistica congiunturale condotta da Unioncamere	11-005	26.843,95
<b>TOTALE</b>		<b>3.242.096,85</b>

Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali</b>
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</b>						
	Descrizione	<b>Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2022-2023						
	Codice	012-004-						
Obiettivo operativo	<b>Gestione delle cancellazioni delle società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c</b>							
Indicatore	avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2019) da elenco al 31/12/2022: = 100% delle posizioni							
Cosa misura	La conclusione dei procedimenti per il 100% delle posizioni							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto; data	N= X%	Cruscotto Qualità Infocamere	710	avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2019) da elenco al 31/12/2022: = 100% delle posizioni (totale n. 94 posizioni dato al 11/11/2022 a cui si andranno ad aggiungere altre posizioni risultanti al 31/12/2022).	100% (119 posizioni)	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	10%



Obiettivo operativo	<b>Gestione delle procedure di cancellazione ex D.P.R. n. 247/2004</b>							
Indicatore	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.700 posizioni							
Cosa misura	il numero di cancellazioni effettuate ex D.P.R n.247/2004							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	Cruscotto Qualità Infocamere	592	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese >= 1.700 posizioni	1782	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	20%
Obiettivo operativo	<b>Gestione delle procedure di cancellazione dalla sezione speciale del Registro Imprese delle startup innovative e P.M.I. Innovative per perdita dei requisiti</b>							
Indicatore	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni							
Cosa misura	la % di cancellazioni sul totale delle posizioni							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N = X\%$	Cruscotto Qualità Infocamere	63	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni (n. 51 dato al 11/11/2022)	100% 74 posizioni	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	5%
Obiettivo operativo	<b>% media di pratiche evase in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase</b>							
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)							
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% \geq X\%; \Delta \leq -7\%$	cruscotto Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni - Atticheck)	(BO 83,81%, dato Naz. 94,15%)	% media Bo >= % media nazionale; (se inferiore: margine di scostamento max. 7 punti % rispetto a media nazionale)	BO 93,27% dato Naz. 94,58% (se inferiore: margine di scostamento max. 7 punti % rispetto a media nazionale)	III Settore, registro imprese	20%

Obiettivo operativo	<b>Monitoraggio quadrimestrale performance tempi medi dei procedimenti amministrativi del settore e rispetto/miglioramento degli standard normativi per il 95% dei procedimenti selezionati del settore (sub procedimenti)</b>							
Indicatore	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore							
Cosa misura	La % di procedimenti del settore i cui tempi medi sono in linea o migliori degli standard normativi							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio	100%	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore >=95%	100%	III Settore, registro imprese, semplificazione e servizi qualificati	15%
Obiettivo operativo	<b>Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale del servizio (telematico e sportello RI)</b>							
Indicatore	Indice di soddisfazione (IS)							
Cosa misura	L'indice di soddisfazione (IS) dell'indagine di customer relativo alla "valutazione finale del servizio"							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCIAA)	90%	IS >= 88%	92%	III Settore, registro imprese	15%
				100%		100%	IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	15%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023		
INTERVENTO	Missione e Programma	CONSUNTIVO INTERVENTI ECONOMICI 2023
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004	362,34
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai	12-004	48.578,43
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004	90.072,55
Punto UNI	12-004	244,00
<b>TOTALE</b>		<b>139.257,32</b>

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)							
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy							
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro							
Obiettivo	Titolo	<b>Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità</b>						
	Descrizione	<b>Promozione export e internazionalizzazione intelligente.</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2025						
	Risorse finanziarie 2023	€ 290.270	cdc JD01					
	Codice	016-005-						
Obiettivo operativo	<b>Mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".</b>							
Indicatore	N.imprese							
Cosa misura	Il numero di imprese dell'area metropolitana partecipanti al bando regionale							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	90	n. imprese partecipanti dell'area metropolitana 2023 >= 50	44	IV Settore, area promozione, internazionalizzazione, mediazione, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	<b>Realizzazione eventi/incontri/seminari relativi per l'internazionalizzazione delle PMI</b>							
Indicatore	N. eventi incontri seminari							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari incontri realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	14	realizzazione eventi incontri seminari >= 10	11	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%

**INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023**

<b>INTERVENTO</b>	<b>Missione e Programma</b>	<b>CONSUNTIVO INTERVENTI ECONOMICI 2023</b>
Promozione export internazionalizzazione intelligente	16-005	290.270,45
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	16-005	27.159,39
Progetto Deliziando	16-005	5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>322.429,84</b>

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	--

COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche /</b> Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>						
	Descrizione	<b>Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, Palazzo Affari.</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2023						
	Codice	032-003-						
Obiettivo operativo	<b>Vendita alienazione/immobile sede di Imola</b>							
Risorse finanziarie 2023	€. 975.000 ( <i>base d'asta immobile nel 2022</i> )							
Indicatore	Data vendita alienazione immobile sede di Imola							
Cosa misura	La data entro cui alienare l'immobile di Imola							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	Avviso pubblicato il 12/12/2022 asta deserta	data vendita/alienazione e immobile sede di Imola <= 31/12/2023	18/12/2023 asta deserta	II Settore, area provveditorato	20%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza</b>						
	Descrizione	<b>Ottimizzazione e riassetto della struttura organizzativa dell'ente</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2023						
	Codice	032-002						
Obiettivo operativo	<b>Transizione digitale: attuazione progetto PNRR. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale</b>							
Risorse finanziarie 2023	13.000 conto conto 325050 cdc GB04							
Indicatore	data individuazione ed affidamento fornitore							
Cosa misura	Il termine entro cui individuare ed affidare il servizio al fornitore							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	Valore assoluto	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	indicatore/obiettivi introdotto nel 2023	data individuazione ed affidamento fornitore <= 30/11/2023	14/03/2023	II Settore, staff informatico e transizione digitale	10%

Obiettivo operativo	<b>Transizione digitale. Completamento popolamento delle sezioni del sito con modulistica accessibile</b>							
Indicatore	% modulistica accessibile presente sul sito							
Cosa misura	la % di modulistica accessibile presente sul sito							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, sito internet	indicatore/obiettivi introdotto nel 2023	modulistica accessibile >= 98%	100%	I II III IV Settore, tutte le aree	5%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza</b>						
	Descrizione	<b>Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2023						
	Codice	032-002, 32-003, 011-005, 012-004, 016-005						
Obiettivo operativo	Privacy: adozione ed implementazione del software REGI							
Indicatore	data adozione ed implementazione software Regi							
Cosa misura	La scadenza entro cui adottare per tutte le aree il software REGI							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, software Regi	obiettivo introdotto nel 2023	data adozione ed implementazione software Regi <= 31/12/2023	29/12/2023	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)
<b>Obiettivo</b>	Descrizione	<b>Rinnovo degli organi camerali. Tempestività adempimenti per il rinnovo del consiglio camerale</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	20,23						
	Codice	032-002, 32-003						
Obiettivo operativo	Invio materiale alla Regione							
Indicatore	data invio materiale							
Cosa misura	La tempestività con cui la camera trasmette i dati per la determinazione della rappresentanza in Consiglio alla Regione							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc	obiettivo introdotto nel 2023	data invio materiale <= 31/03/2022	19/04/2023 (Target posticipato al 13/04/2023 a seguito sospensione istanze e controllo a campione. Termine per regolarizzazione e esito controlli a campione 13/04/2023)	I settore, area affari generali, staff controllo di gestione e qualità, area comunicazione e statistica	10%

	Descrizione	<b>Trasparenza/anticorruzione</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2023						
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)						
Obiettivo operativo	<b>Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici</b>							
Indicatore	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente							
Cosa misura	La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	98,35%	>=96,5%	97%	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

	Titolo	<b>Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali</b>						
	Descrizione	<b>Monitoraggio dinamiche società partecipate. Nuovo assetto azienda speciale CTC</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2023						
	Codice	032-002-						
Obiettivo operativo	<b>Nuovo assetto CTC: provvedimento per gli organi camerali</b>							
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali							
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali il provvedimento per il nuovo assetto Ctc							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	12/07/2022 (studio evoluzione nuovo assetto CTC)	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 30/06/2023	27/06/2023	I Settore area affari generali	20%
							II settore area risorse finanziarie, area provveditorato	20%
Obiettivo operativo	<b>Nuovo assetto Bologna Welcome: provvedimento per gli organi camerali</b>							
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali							
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali il provvedimento relativo al riassetto di Bo Welcome							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	obiettivo introdotto nel 2023	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 30/06/2023	23/05/2023	I Settore area affari generali	20%
							II settore area risorse finanziarie	20%

<b>Obiettivo</b>	Descrizione	<b>Bologna Fiere: aumento del capitale sociale, conferimento Palazzo Affari e relative pertinenze (centrale elettrotermofrigorifera). Attività per la quotazione in Borsa</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2023						
	Codice	032-002-						
Obiettivo operativo	<b>Monitoraggio delle attività per la quotazione in Borsa di Bologna Fiere</b>							
Indicatore	N. provvedimenti presentati agli organi camerali							
Cosa misura	Il numero di provvedimenti presentati agli organi camerali relativi alle attività per la quotazione in borsa di Bologna Fiere							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2023	Risultato ottenuto anno n 2023	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N>=x	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	obiettivo introdotto nel 2023	N. provvedimenti presentati agli organi camerali >=2	3	I Settore area affari generali	15%
							II settore area risorse finanziarie	15%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2023		
Fondazione Bologna Welcome	032 002	20.000,00



## Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

### CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

#### 1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Riferimenti normativi:

- Articolo 33, decreto legislativo n. 33/2013,
- Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 settembre 2014,
- Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (DPCM 22 settembre 2014).

Il dato viene costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data del mandato di pagamento all'istituto cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, come nel caso della Camera di Commercio di Bologna, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

L'indicatore non tiene conto dell'imposta sul valore aggiunto IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti, c.d., "split payment", (nozione "importo dovuto" di cui all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 come specificato nella circolare).

**- 10,87 giorni**

#### 2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Riferimenti normativi:

- Articolo 41, comma 1 decreto legge n. 66/2014.
- Circolare n.22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si evidenzia quanto citato dalla circolare in merito alle società in house. "Nel caso in cui, come di frequente avviene, il rapporto tra la pubblica amministrazione e la società in house trovi la propria regolamentazione in un contratto di servizio, dal quale scaturiscono non soltanto specifici obblighi di prestazione afferenti alla fornitura di beni e servizi contrattualmente individuati, bensì un più complesso programma negoziale rivolto alla promozione dell'efficienza, efficacia ed economicità nella gestione del pubblico servizio, al soddisfacimento delle esigenze degli utenti e alla salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica".

**€ 435.918,16 di cui 311.696,62 relativo a società in house**

### **3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

Il programma di contabilità adottato dalla Camera di Commercio di Bologna, continuamente aggiornato sia nelle implementazioni che nelle procedure, consente l'estrazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, indicatore che viene trimestralmente allineato con il sistema di monitoraggio accentrato dei pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni attraverso la Piattaforma elettronica per i crediti commerciali (PCC).

L'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*" ha posto nuovamente l'attenzione sulla necessità del rispetto dei termini di pagamento. Le prime indicazioni applicative sono state date dalla circolare MEF-RGS n. 1 del 3 gennaio 2024.

Anche alla luce di tali norme nel 2024 si continuerà a tenere monitorato il flusso del ciclo passivo per riscontrare e ridurre le criticità che rallentano la liquidazione dei documenti passivi.

IL DIRIGENTE

Franco Baraldi  
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi  
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi